

# **NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA**

**IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Gennaio - Marzo 2014**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento  
Anno 2014, 1

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983  
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:  
Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Ufficio Studi e Ricerche  
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO  
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573  
[studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it)

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

# SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni .....	pag. 4
1.2 Le cancellazioni .....	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate .....	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE .....	pag. 11
2.1 Andamento climatico .....	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni .....	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici .....	pag. 11
2.4 Foreste .....	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI .....	pag. 15
3.1 Premessa .....	pag. 15
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato .....	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese .....	pag. 17
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate .....	pag. 19
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 20
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive .....	pag. 20
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i> .....	pag. 21
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i> .....	pag. 23
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i> .....	pag. 25
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i> .....	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico .....	pag. 26
4. INDUSTRIA .....	pag. 31
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario .....	pag. 31
4.2 Esportazioni nell'industria .....	pag. 31
5. ARTIGIANATO .....	pag. 45
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 45
6. COMMERCIO.....	pag. 50
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 50
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso .....	pag. 51
6.2.1 <i>Premessa</i> .....	pag. 51
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i> .....	pag. 51
6.2.3 <i>Mele</i> .....	pag. 51
6.2.4 <i>Vini</i> .....	pag. 51
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI .....	pag. 58

8. PROTESTI E FALLIMENTI .....	pag. 61
9. NUMERI INDICE .....	pag. 64
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 64
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria .....	pag. 65

## 1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

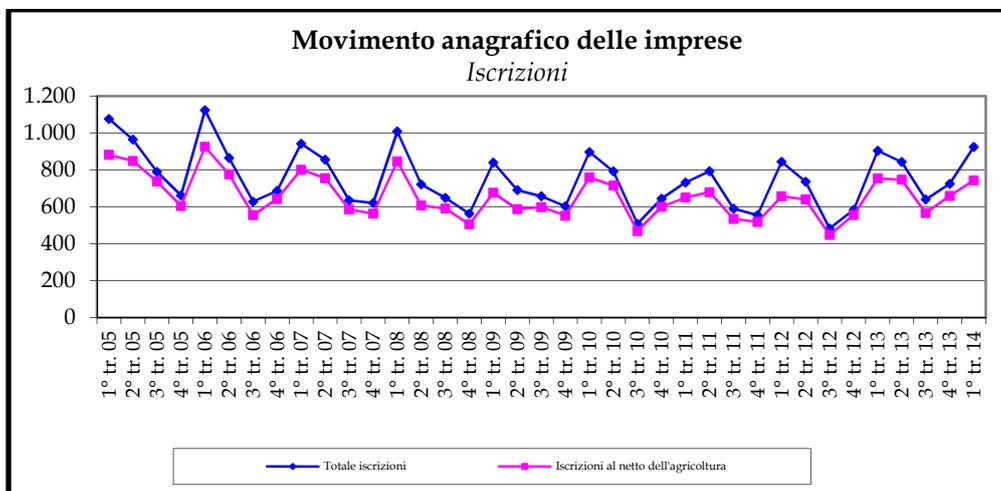
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

### 1.1 Le iscrizioni

Nel corso del primo trimestre 2014 sono state effettuate 924 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 749 unità, contro le 754 dell'analogo periodo del 2013.

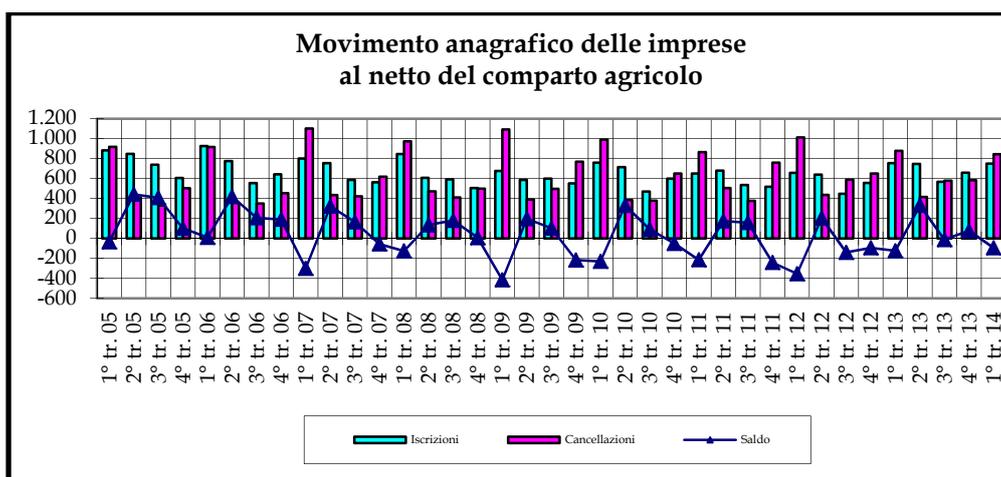
Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (175), le costruzioni (126) e il commercio (125). Vi è poi un rilevante numero di imprese (250) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.



## 1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 1.082 (844 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2013, caratterizzato da 1.142 cancellazioni (878 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia una diminuzione del 5,3%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultate l'agricoltura, silvicoltura e pesca (238), il commercio (215), le costruzioni (174) e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (83).



## 1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del primo trimestre risultano attive complessivamente 47.226 imprese, 35.323 una volta escluso il settore agricolo.

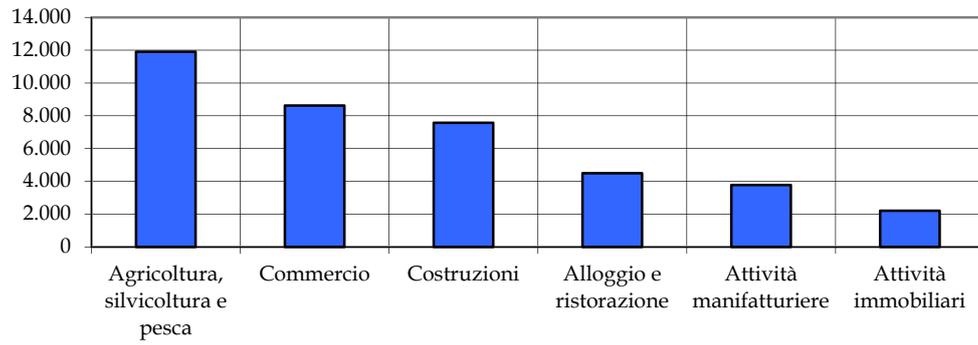
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale positiva (0,6%), si tratta della terza variazione consecutiva in aumento rilevata. Diversamente, considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -0,4%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.903), il commercio (8.622), le costruzioni (7.572), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.496), le attività manifatturiere (3.772) e le attività immobiliari (2.210).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.377, con una flessione dello 0,2% rispetto a marzo 2013 e dello 0,3% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.452 unità con una variazione negativa sul trimestre precedente (-0,2%) e un aumento dello 0,8% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,0% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,4% da società di persone, il 17,7% da società di capitale e il 2,9% da altre forme.

### I settori con il maggior numero di imprese attive



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	150	96	73	66	175
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	0	0
C Attività manifatturiere	42	21	22	28	34
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	1
F Costruzioni	104	106	87	61	126
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	94	127	107	163	125
H Trasporto e magazzinaggio	3	9	7	6	10
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	52	29	35	50	40
J Servizi di informazione e comunicazione	21	13	15	22	20
K Attività finanziarie e assicurative	13	31	16	16	12
L Attività immobiliari	17	50	27	36	11
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	27	23	21	41
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	26	19	23	36
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	4	5	5	3	4
Q Sanità e assistenza sociale	3	2	1	1	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	4	3	7	4
S Altre attività di servizi	24	22	20	22	27
X Imprese non classificate	327	273	178	199	250
<b>Totale</b>	<b>904</b>	<b>843</b>	<b>640</b>	<b>725</b>	<b>924</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>754</b>	<b>747</b>	<b>567</b>	<b>659</b>	<b>749</b>
Totale cumulato	904	1.747	2.387	2.208	924
Totale meno agricoltura cumulato	754	1.501	2.068	1.973	749
Var. % su trim. scorso anno	7,1	14,5	32,5	24,1	2,2
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	14,8	16,7	26,6	18,5	-0,7
Var. % dato cumulato	7,1	10,6	15,7	-16,6	2,2
Var. % dato cumulato meno agricoltura	14,8	15,7	18,5	-14,3	-0,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	264	49	390	180	238
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	104	46	42	51	81
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0	0	0	1
F Costruzioni	204	126	89	104	174
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	205	90	185	156	215
H Trasporto e magazzinaggio	16	14	13	18	16
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	99	42	81	90	83
J Servizi di informazione e comunicazione	26	7	13	10	40
K Attività finanziarie e assicurative	20	9	19	13	21
L Attività immobiliari	30	13	19	30	32
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	42	10	23	23	39
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29	15	19	26	25
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	6	2	1	1	15
Q Sanità e assistenza sociale	3	0	0	1	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13	2	7	9	13
S Altre attività di servizi	36	22	21	21	43
X Imprese non classificate	43	18	45	30	41
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>465</b>	<b>969</b>	<b>763</b>	<b>1.082</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>878</b>	<b>416</b>	<b>579</b>	<b>583</b>	<b>844</b>
Totale cumulato	1.142	1.607	2.576	2.197	1.082
Totale meno agricoltura cumulato	878	1.294	1.873	1.578	844
Var. % su trim. scorso anno	-9,9	-12,8	46,6	-3,2	-5,3
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-13,2	-4,6	-1,5	-10,4	-3,9
Var. % dato cumulato	-9,9	-10,7	4,7	-32,4	-5,3
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-13,2	-10,6	-8,0	-41,3	-3,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.341	12.399	12.088	11.978	11.925
B Estrazione di minerali da cave e miniere	93	94	95	95	94
C Attività manifatturiere	4.155	4.140	4.134	4.121	4.087
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	129	133	136	138	144
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	93	96	97	96	98
F Costruzioni	8.080	8.083	8.116	8.093	8.053
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.067	9.159	9.173	9.222	9.177
H Trasporto e magazzinaggio	1.292	1.297	1.296	1.302	1.300
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.965	5.000	5.022	5.032	5.030
J Servizi di informazione e comunicazione	1.062	1.079	1.089	1.103	1.086
K Attività finanziarie e assicurative	854	883	891	895	890
L Attività immobiliari	2.300	2.356	2.383	2.414	2.416
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.508	1.531	1.547	1.551	1.552
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.083	1.109	1.129	1.141	1.165
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	380	386	391	393	381
Q Sanità' e assistenza sociale	156	162	166	168	171
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	417	423	425	427	414
S Altre attività di servizi	1.750	1.751	1.757	1.770	1.755
X Imprese non classificate	1.773	1.793	1.611	1.577	1.638
<b>Totale</b>	<b>51.499</b>	<b>51.875</b>	<b>51.547</b>	<b>51.517</b>	<b>51.377</b>
Var. % su trim. precedente	-0,5	0,7	-0,6	-0,1	-0,3
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-0,5	-0,8	-0,4	-0,2
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>39.158</b>	<b>39.476</b>	<b>39.459</b>	<b>39.539</b>	<b>39.452</b>
Var. % su trim. precedente	-0,4	0,8	0,0	0,2	-0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,5	-0,2	0,2	0,6	0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.320	12.378	12.067	11.958	11.903
B Estrazione di minerali da cave e miniere	83	84	85	83	81
C Attività manifatturiere	3.851	3.831	3.824	3.804	3.772
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	127	131	134	135	142
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	85	88	89	89	91
F Costruzioni	7.656	7.646	7.656	7.614	7.572
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.540	8.623	8.622	8.666	8.622
H Trasporto e magazzinaggio	1.227	1.232	1.225	1.228	1.220
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.439	4.469	4.481	4.489	4.496
J Servizi di informazione e comunicazione	1.006	1.019	1.029	1.034	1.026
K Attività finanziarie e assicurative	826	858	863	864	859
L Attività immobiliari	2.113	2.163	2.186	2.211	2.210
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.423	1.440	1.449	1.446	1.454
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.043	1.067	1.086	1.094	1.118
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	371	378	382	382	372
Q Sanità' e assistenza sociale	150	156	159	160	163
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	390	397	396	398	384
S Altre attività di servizi	1.726	1.728	1.732	1.742	1.726
X Imprese non classificate	41	30	22	11	15
<b>Totale</b>	<b>47.417</b>	<b>47.718</b>	<b>47.487</b>	<b>47.408</b>	<b>47.226</b>
Var. % su trim. precedente	-0,5	0,6	-0,5	-0,2	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-0,4	-0,8	-0,5	-0,4
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>35.097</b>	<b>35.340</b>	<b>35.420</b>	<b>35.450</b>	<b>35.323</b>
Var. % su trim. precedente	-0,4	0,7	0,2	0,1	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,3	-0,1	0,2	0,6	0,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## 2. AGRICOLTURA E FORESTE

### 2.1 Andamento climatico<sup>1</sup>

**Gennaio** – Il mese è risultato molto più caldo della media ed eccezionalmente piovoso. Le precipitazioni misurate sono risultate da record: il precedente valore massimo era stato misurato nel 1985. Il numero di giorni piovosi è stato molto superiore alla media: 12 giorni a fronte di una media di 4 giorni.

**Febbraio** – Il mese è risultato più caldo della media ed eccezionalmente piovoso. Il numero di giorni piovosi (18) è risultato anch'esso da record e molto superiore al valore medio (4). Le frequenti ed abbondanti precipitazioni, associate a temperature particolarmente miti, hanno fatto assumere al mese caratteristiche più autunnali che invernali.

**Marzo** – Il mese è risultato più caldo della media, ma non da record. Dopo mesi con precipitazioni eccezionali, marzo ha fatto registrare precipitazioni nella norma ed anzi il numero di giorni piovosi è stato inferiore alla media.

### 2.2 Stato delle coltivazioni

Conseguentemente all'inverno mite, verso la fine di febbraio la maggior parte delle colture del melo si trovavano già allo stadio fenologico di gemme mosse e le più precoci erano già allo stadio di punte verdi. Per queste ragioni è stato consigliato di intervenire tempestivamente nella difesa contro la ticchiolatura e le psille. Le basse temperature degli ultimi giorni di marzo hanno poi rallentato la crescita vegetativa, in particolare in Val di Non.

Anche per la vite, l'inverno mite ha anticipato la fase del pianto. Questa fase fenologica è stata indicata come periodo ideale per la concimazione con fertilizzanti organici in modo da anticipare la fioritura del melo non rischiando una bassa impollinazione entomofila.

### 2.3 Allevamenti zootecnici

Nel primo trimestre del 2014 il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini risulta stazionario rispetto ai prezzi del trimestre precedente. È stato riscontrato un aumento del prezzo al kg delle vacche di fine carriera, mentre sono diminuiti i prezzi delle scottone e dei vitelloni.

### 2.4 Foreste<sup>2</sup>

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il primo trimestre 2014 hanno interessato una massa legnosa pari a 34.529 mc, superiore ai 25.349 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 16.207 mc di legname da lavoro e per 18.322 mc di legna da ardere.

Nel corso del primo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 16.401 mc di legna da opera (62 lotti) costituita per 7.254 mc da 23 lotti in piedi e per 9.147 mc da n. 39 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

Rispetto all'analogo periodo del 2013, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente aumentato del 56,6% .

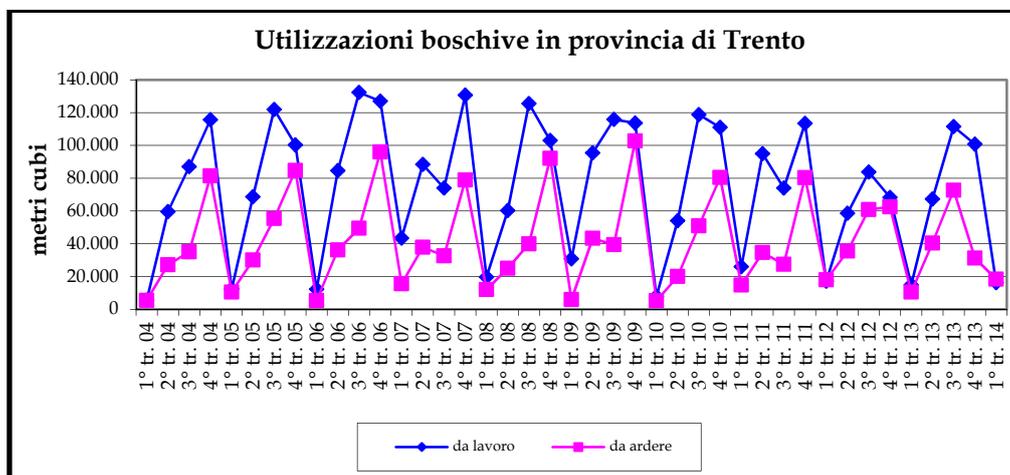
---

<sup>1</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – I trimestre 2014*.

<sup>2</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, gennaio-marzo 2014*.

La totalità del legname posto in vendita è stato venduto.

Il prezzo del legname da opera si presenta in diminuzione del -2.4% rispetto all'analogo periodo del 2013, nelle quotazioni medie. In diminuzione risultano anche le quotazioni della legna da sega e della legna da ardere, mentre risultano in aumento le quotazioni degli altri tipi di legname allestito.



**Vendite e quotazioni del legname**  
- Anno 2013 -

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>4.546</b>	<b>15.551</b>	<b>54.581</b>	<b>45.596</b>	<b>120.274</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	3.986	5.578	6.272	8.443	<b>24.279</b>
b) tronchi da sega	581	5.342	3.300	8.438	<b>17.661</b>
c) scelto e sottomisura		818		318	<b>1.136</b>
d) paleria grossa e travature		230	503	1.104	<b>1.837</b>
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061	3.142	4.926	11.251	<b>20.380</b>
<b>Totale legname allestito</b>	<b>5.628</b>	<b>15.110</b>	<b>15.001</b>	<b>29.554</b>	<b>65.293</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>35</b>	<b>390</b>	<b>1.520</b>	<b>710</b>	<b>2.655</b>
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>62,16</b>	<b>65,09</b>	<b>81,52</b>	76,03	<b>71,20</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	85,68	100,57	106,25	106,86	<b>99,84</b>
b) tronchi da sega	108,47	103,96	107,11	97,37	<b>104,23</b>
c) scelto e sottomisura		103,08		92,69	<b>97,89</b>
d) paleria grossa e travature		91,99	112,90	100,57	<b>101,82</b>
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55	80,50	91,67	88,81	<b>86,88</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>30,00</b>	<b>73,20</b>	<b>32,43</b>	23,25	<b>39,72</b>

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

**Vendite e quotazioni del legname  
- Anno 2014 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2014				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>7.254</b>				
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	2.961				
b) tronchi da sega	2.980				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	920				
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	2.286				
<b>Totale legname allestito</b>	<b>9.147</b>				
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>330</b>				
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>60,65</b>				
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	99,72				
b) tronchi da sega	102,97				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	84,13				
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	96,60				
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>20,82</b>				

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

### 3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Gennaio - Marzo 2014

#### 3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

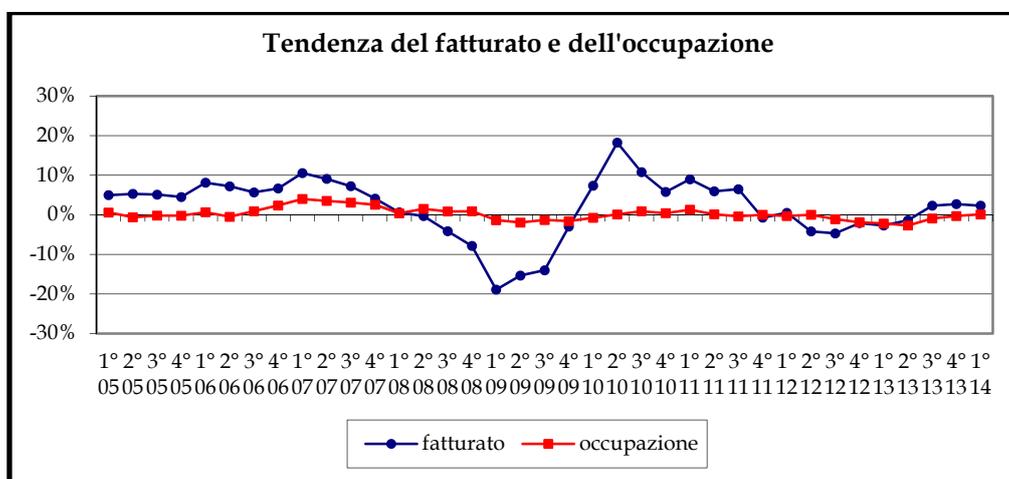
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

#### 3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

Nel primo trimestre 2014 il fatturato complessivo dei settori oggetto d'indagine è aumentato del 2,3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Per il terzo trimestre consecutivo dopo quasi un biennio di contrazione, l'economia locale, per la parte indagata nell'indagine, conferma quindi i segnali di inversione di tendenza in senso positivo.

L'occupazione nel trimestre evidenzia la prima debolissima variazione positiva (+0,1%) dopo un anno e mezzo, indice che questa debole ripresa sul piano dei risultati economici delle imprese sta iniziando a manifestare i suoi effetti anche sul versante del mercato del lavoro.

In questa prima parte dell'anno, il miglioramento si manifesta soprattutto nel contesto delle vendite estere (+6,5%) che riprendono a crescere a ritmi decisamente sostenuti dopo aver evidenziato dei segnali di decelerazione nel trimestre precedente, mentre la domanda interna mostra un'evoluzione negativa per quanto riguarda le vendite sul territorio provinciale e positiva per le vendite in Italia, ma fuori provincia. La domanda locale diminuisce, infatti, del 2,2%, mentre la domanda nazionale aumenta del 4,7% su base tendenziale.

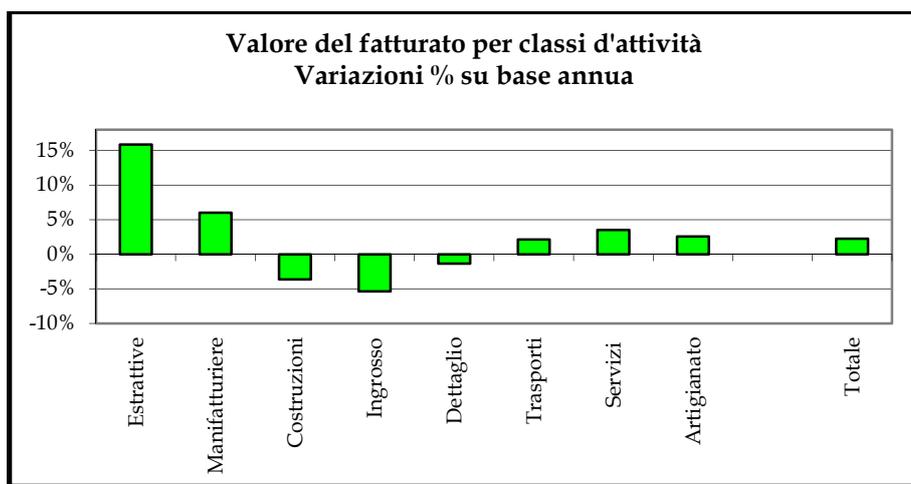


In questo trimestre, il settore che evidenzia la *performance* migliore è il manifatturiero, sostenuto dal buon andamento delle esportazioni. Discorso a parte merita il settore estrattivo, che pur realizzando la variazione del fatturato più sostenuta, permane ancora in una fase di crisi strutturale, come testimoniano i dati occupazionali in costante contrazione.

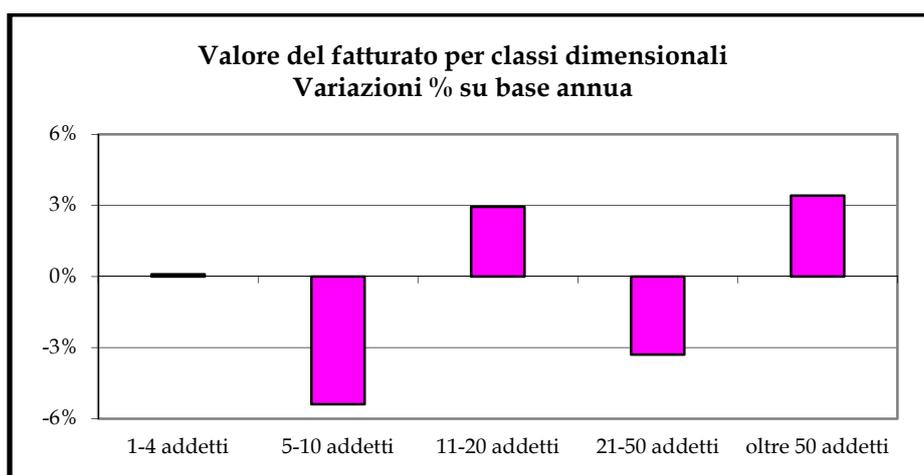
Anche i trasporti, i servizi alle imprese e l'artigianato manifatturiero e dei servizi si attestano su buoni livelli di crescita; per i primi due si tratta di una conferma della tendenza evidenziata nello scorso trimestre, mentre per l'artigianato si tratta di un'inversione di tendenza dopo alcuni trimestri in cui aveva mostrato segnali di difficoltà.

Per il secondo trimestre consecutivo si registrano delle inattese contrazioni dei livelli di fatturato del commercio all'ingrosso, settore che precedentemente aveva mostrato buone capacità di tenuta.

Segnali negativi emergono anche dai settori del commercio al dettaglio e delle costruzioni sui quali pesa la costante debolezza della domanda locale.

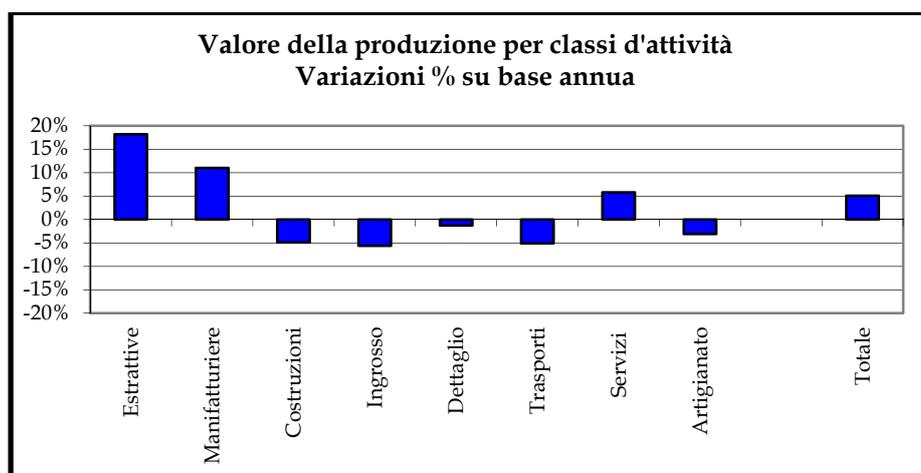


Le imprese che mostrano una variazione di fatturato positiva sono quelle della fascia dimensionale maggiore, con oltre 50 addetti (+3,4%), seguite da quelle medie, tra 11 e 20 addetti (+2,9%). Leggermente in aumento (+0,1%) il fatturato per le imprese più piccole (da 1 a 4 addetti), mentre sono decisamente in difficoltà le imprese con 5-10 addetti (-5,4%) e con 21-50 addetti (-3,3%).

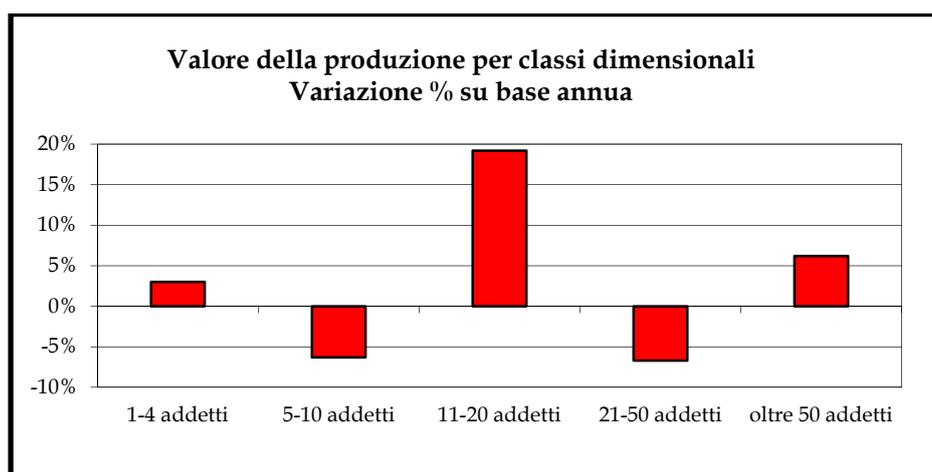


Per quanto riguarda il valore della produzione, si assiste ad un aumento complessivo pari al 5,1%. Sotto il profilo settoriale registrano variazioni negative il commercio all'ingrosso (-5,6%), i trasporti (-5,1%), le costruzioni (-4,9%), l'artigianato (-3,1%) e, in misura meno accentuata, il

commercio al dettaglio (-1,3%). Positive invece le variazioni registrate dai servizi alle imprese (+5,8%), dal manifatturiero (11,0%) e dall'estrattivo (+18,2%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione risulta positiva nelle imprese con un numero di addetti compreso tra 1 e 5 (+3,0%), tra 11 e 20 (+19,2%) e con oltre 50 addetti (+6,2%). Nelle altre classi si registrano delle riduzioni nell'ordine del 6-7%.



### 3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel primo trimestre del 2014 le imprese hanno realizzato il 41,9% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 25,6% e il 32,5%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 72,8% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (71,7%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite, anche se leggermente più sbilanciata verso il mercato nazionale piuttosto che locale.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti rilevante, pari al 29,2% dei ricavi ottenuti. Consistente (55,2%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 15,6% locale.

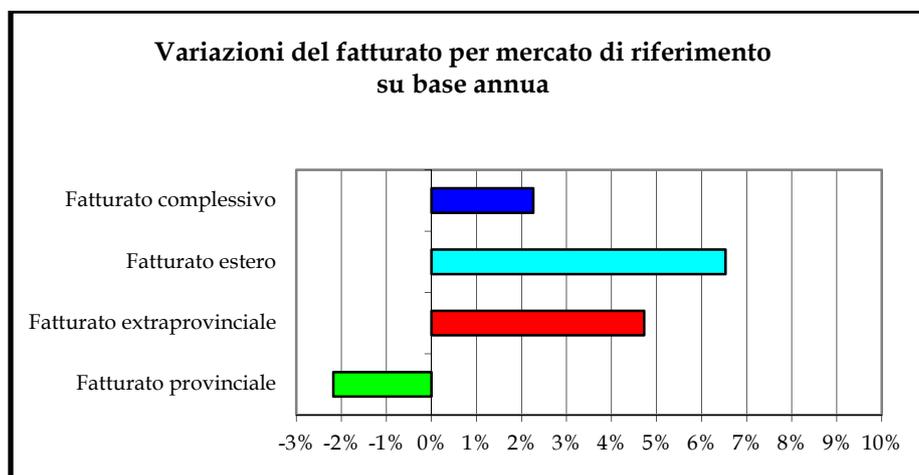
Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 46,2% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 45,1% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 8,7%.

Orientato soprattutto al mercato provinciale (43,3%) ed extraprovinciale (40,0%) ma con un ruolo rilevante svolto anche da quello estero (16,7%) è invece il settore estrattivo.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 6,5% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto i servizi alle imprese (+29,0%) e l'estrattivo (+9,7%).

Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compresi tra 5 e 10 hanno presentato il risultato migliore (+18,3%). Seguono quelle con un numero di addetti superiore ai 50 (+7,1%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano risultati negativi.

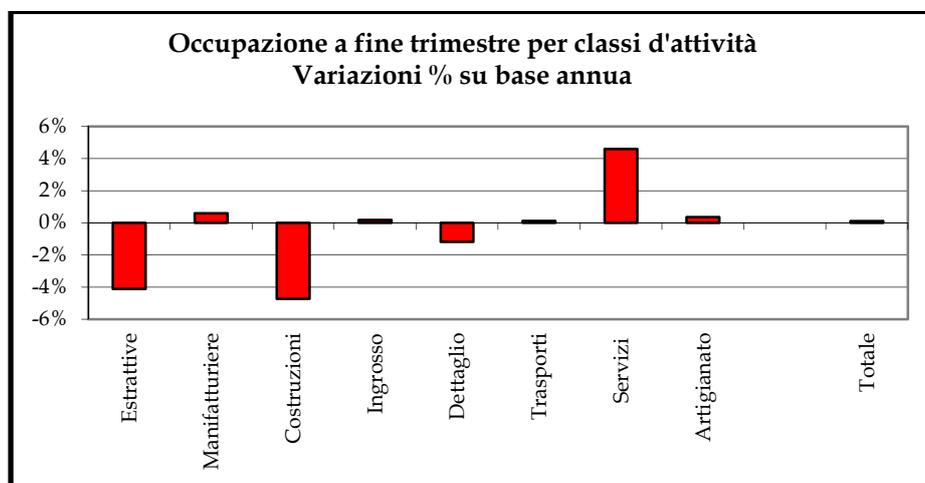


### 3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

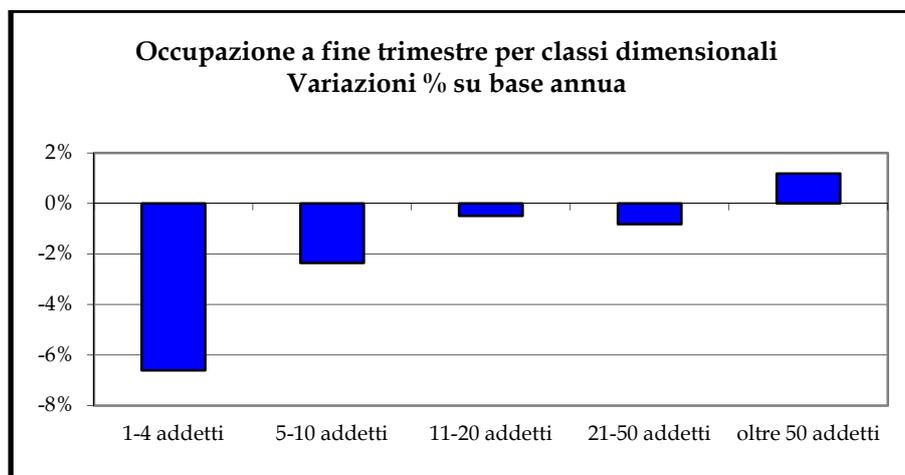
L'occupazione nel corso del trimestre risulta leggermente negativa (-0,3%) e cresce nei settori del manifatturiero, dei trasporti, dell'estrattivo e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi. Il settore del commercio al dettaglio registra invece la variazione negativa più marcata.

Su base annua la dinamica occupazionale risulta invece in leggero aumento (0,1%), si tratta della prima debole variazione positiva dopo un anno e mezzo di contrazioni.

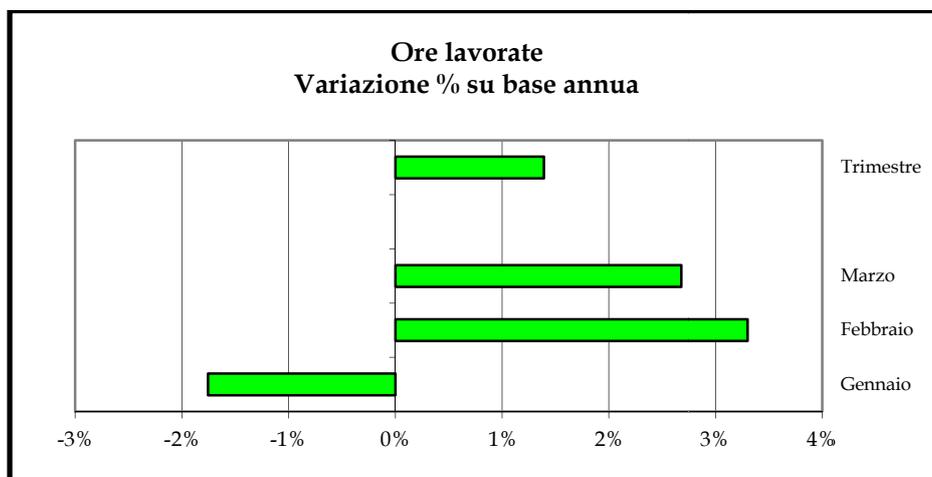
L'aumento interessa, in particolare, il settore dei servizi alle imprese (+4,6%). L'occupazione cresce, seppur in maniera contenuta, anche nel manifatturiero (+0,6%), nel commercio all'ingrosso (+0,2%), nei trasporti (+0,1%) e nell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+0,4%). Pesanti variazioni negative interessano invece le costruzioni (-4,7%) e l'estrattivo (-4,1%), mentre il commercio al dettaglio evidenzia una diminuzione più contenuta (-1,2%).



L'aumento nel numero degli occupati interessa esclusivamente le aziende di più grandi dimensioni, con oltre 50 addetti (+1,2%), mentre tutte le altre classi dimensionali e in particolare quelle di più ridotte dimensioni mostrano una diminuzione occupazionale.



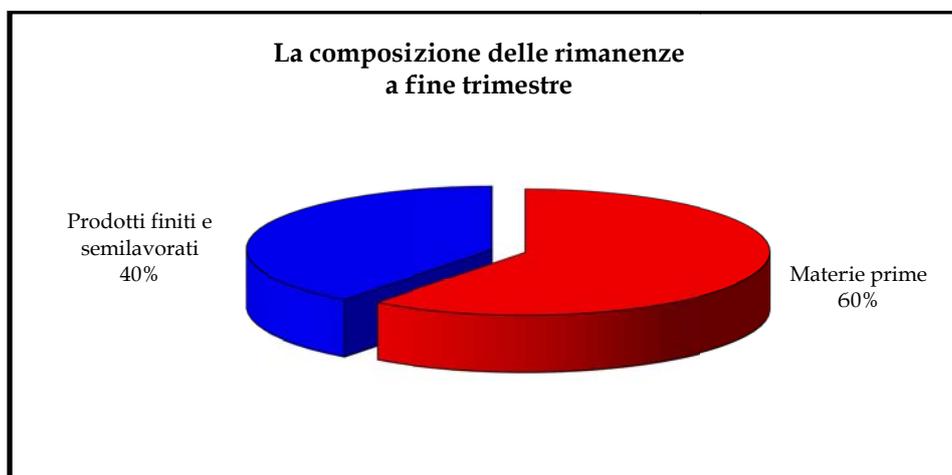
Anche le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in aumento dell'1,4%. pur in presenza di un numero di giorni lavorativi nel trimestre inferiore a quello dello stesso trimestre del 2013.



### 3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un aumento tendenziale molto sostenuto (+18,1%). L'andamento risulta particolarmente positivo per il manifatturiero industriale, che evidenzia un aumento del 23,7% e per l'artigianato manifatturiero e dei servizi, che evidenzia un aumento dell'8,3%.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dello 0,8%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 2,3%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati una diminuzione del 4,4%.



### 3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

### 3.6.1 La redditività aziendale

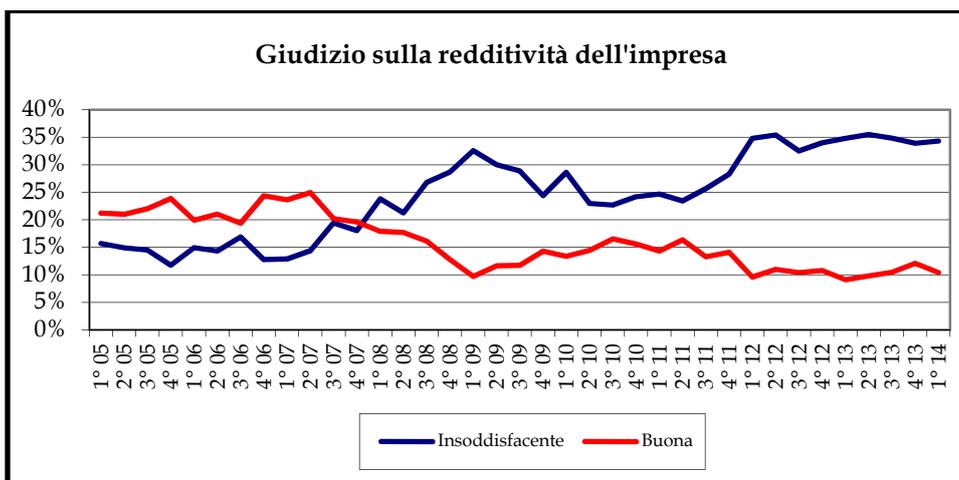
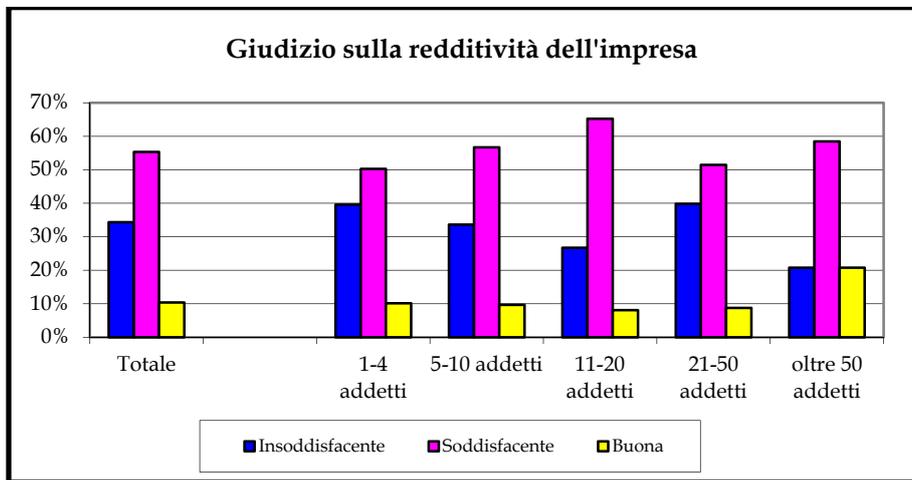
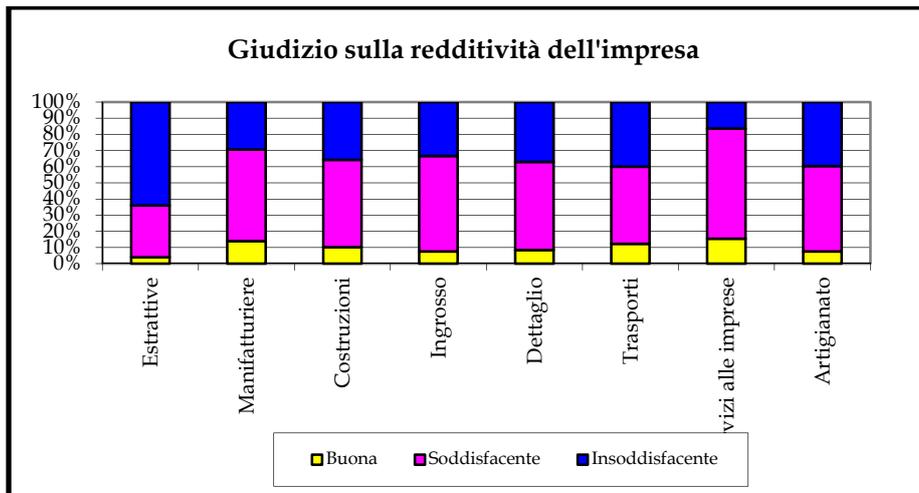
Il giudizio dato dagli imprenditori trentini sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende si mantiene anche in questo primo trimestre del 2014 piuttosto negativo. La percentuale di coloro che le ritengono insoddisfacenti (34,3%) è, infatti, ancora decisamente superiore rispetto alla percentuale di coloro che le ritengono buone (10,4%), mentre il restante 55,3% le considera soddisfacenti.

Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -24,0%. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,9%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano nell'estrattivo (-60,0%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce che sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, le uniche a registrare un saldo non negativo, mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità più piccole. In questo trimestre si segnala inoltre un saldo particolarmente negativo per le medie imprese (21-50 addetti).

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un modesto miglioramento da ricondursi ai timidi segnali di ripresa evidenziati negli ultimi mesi. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono ora il 23,1%, contro il 25,2% del trimestre precedente, mentre il 12,7% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-10,3%) e in linea con i dati dei trimestri precedenti. Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello estrattivo, mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti seguiti da quelli del commercio all'ingrosso.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	64,0	32,0	4,0
Manifatturiere	29,4	56,6	14,0
Costruzioni	35,7	54,1	10,2
Commercio ingrosso	33,3	59,1	7,6
Commercio dettaglio	37,1	54,5	8,4
Trasporti	40,0	47,7	12,3
Servizi alle imprese	16,4	68,2	15,5
Artigianato	39,6	52,8	7,5
<b>Totale</b>	<b>34,3</b>	<b>55,3</b>	<b>10,4</b>

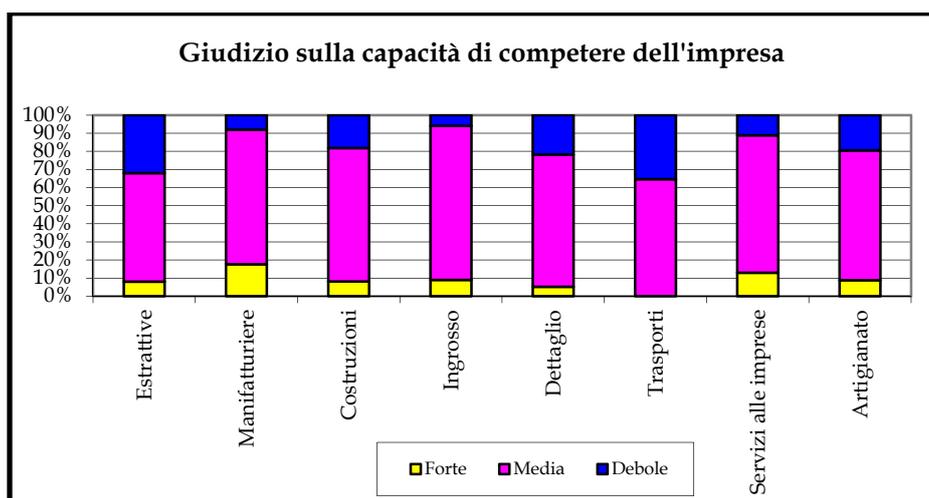


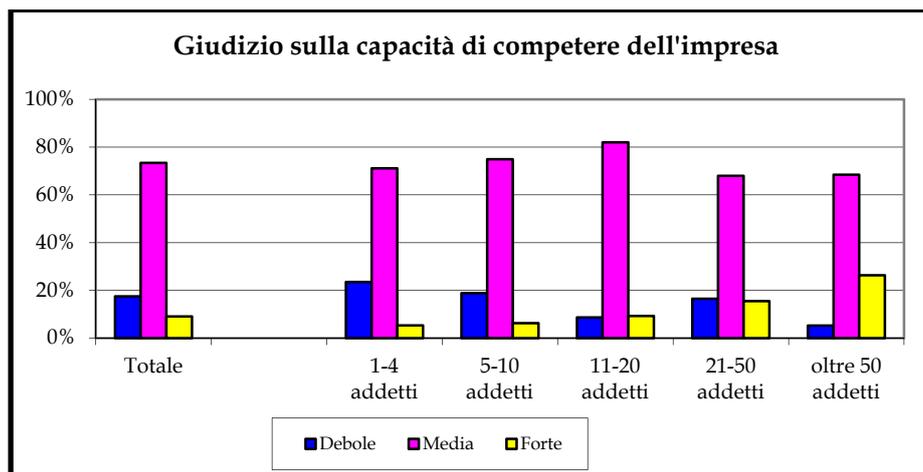
### 3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa: una percentuale molto elevata (73,4%) ritiene tale capacità "media", il 9,1% "forte" e il 17,5% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese di grande dimensione, con oltre 50 addetti (+21,1%) e per quelle con 11-20 addetti (+0,6%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-18,1%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (80,1%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (11,6%) sono superiori a quelle di diminuzione (8,3%).

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	32,0	60,0	8,0
Manifatturiere	8,1	74,3	17,6
Costruzioni	18,2	73,7	8,1
Commercio ingrosso	6,0	85,1	9,0
Commercio dettaglio	21,8	73,0	5,2
Trasporti	35,4	64,6	0,0
Servizi alle imprese	11,1	75,9	13,0
Artigianato	19,5	71,7	8,8
<b>Totale</b>	<b>17,5</b>	<b>73,4</b>	<b>9,1</b>

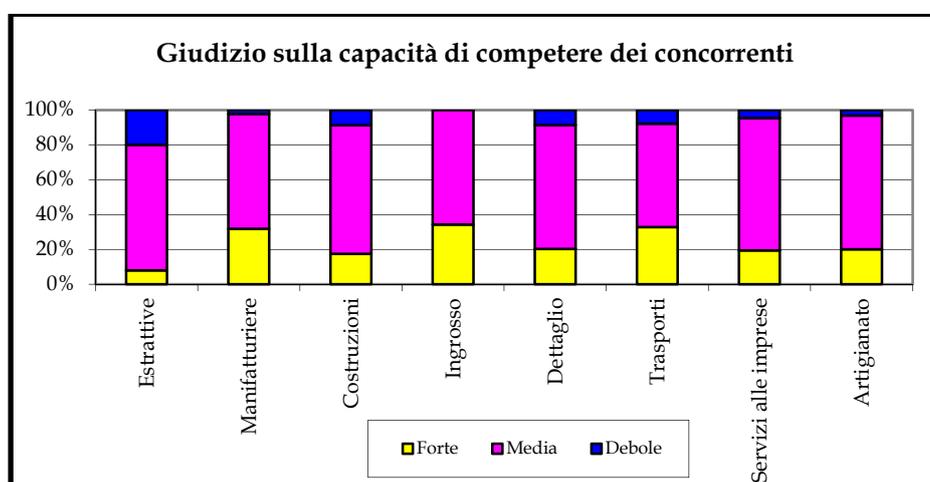


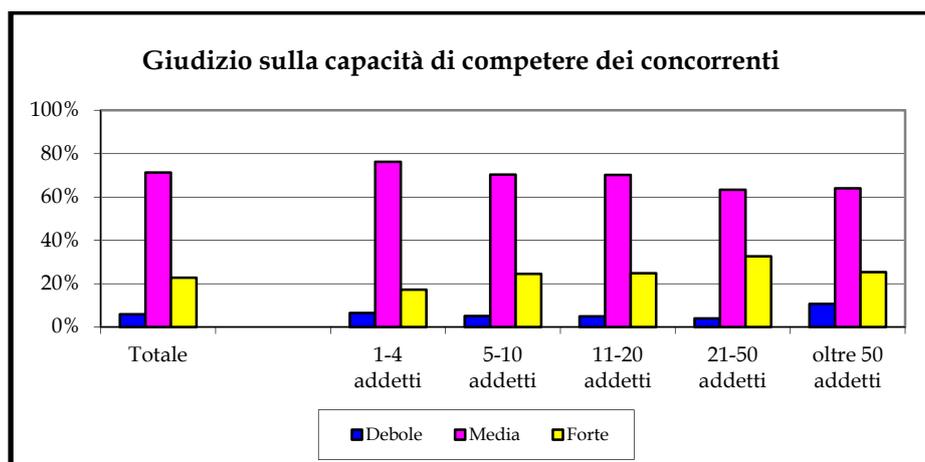


In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (71,3%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 22,8% a fronte di un 5,9% che la valuta "debole". Sembra quindi consolidarsi la consapevolezza di un ambiente esterno competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (84,2%), ma un 12,4% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	20,0	72,0	8,0
Manifatturiere	2,2	65,9	31,9
Costruzioni	8,7	73,8	17,4
Commercio ingrosso	0,0	65,7	34,3
Commercio dettaglio	8,7	71,1	20,2
Trasporti	7,8	59,4	32,8
Servizi alle imprese	4,6	75,9	19,4
Artigianato	3,1	76,7	20,1
<b>Totale</b>	<b>5,9</b>	<b>71,3</b>	<b>22,8</b>

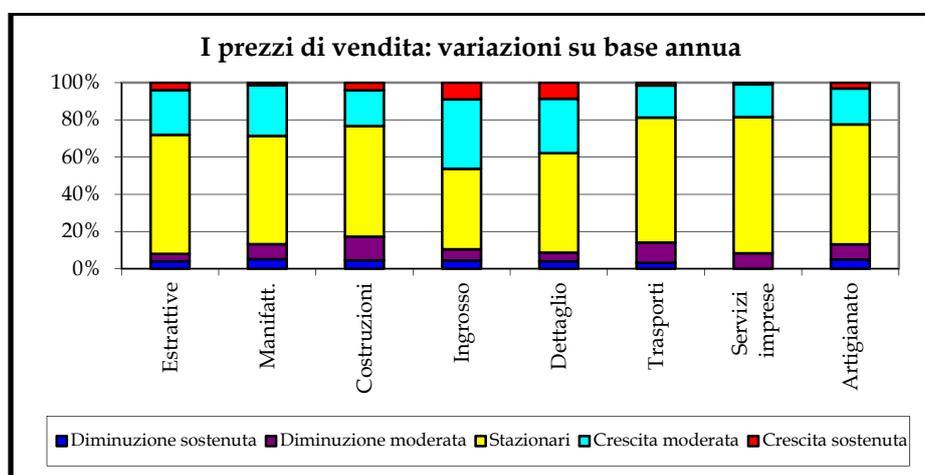




### 3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2013, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (60,0%) e in crescita moderata (23,4%). Il 4,2% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 12,4% sulla diminuzione dei prezzi di vendita.

In termini prospettici il 51,4% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 35,4% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (8,0%) e di crescita sostenuta (5,2%).



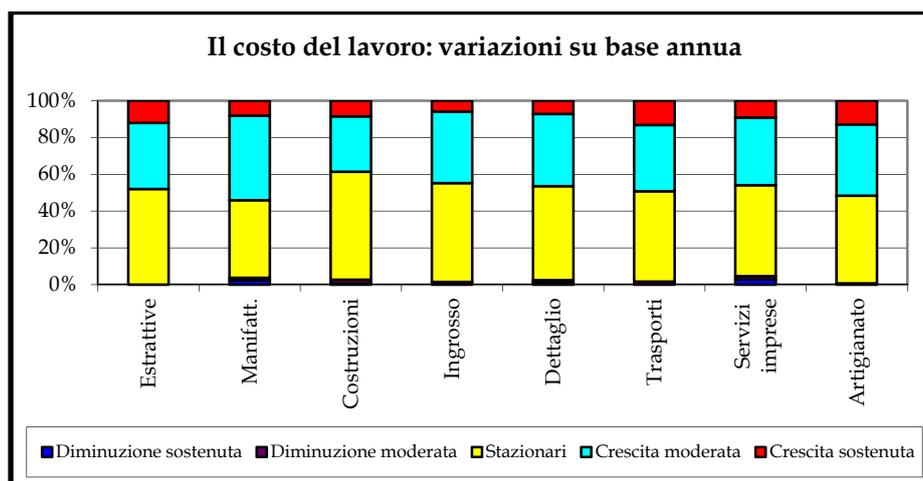
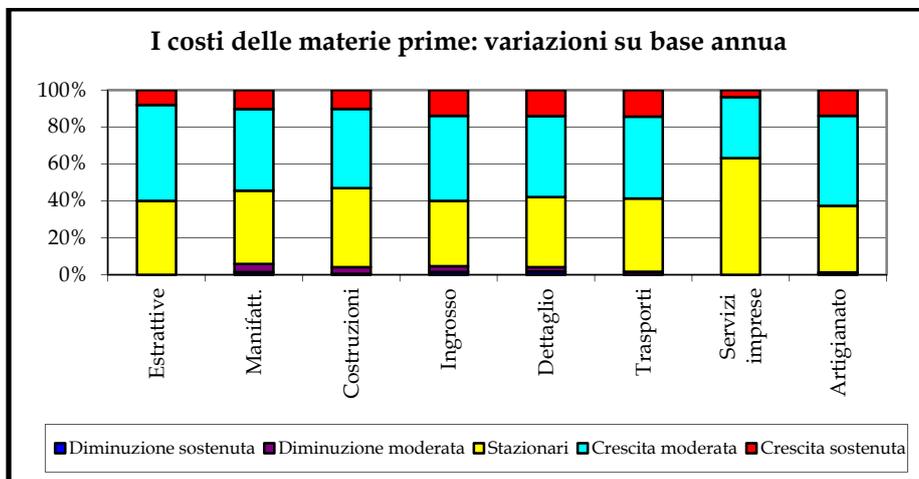
### 3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (43,7%) e di "stazionarietà" (41,8%).

In termini prospettici il 48,7% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 38,9% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (50,7%), seguita da quella di "crescita moderata" (37,6%) e di crescita sostenuta (9,2%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (44,9% delle risposte).



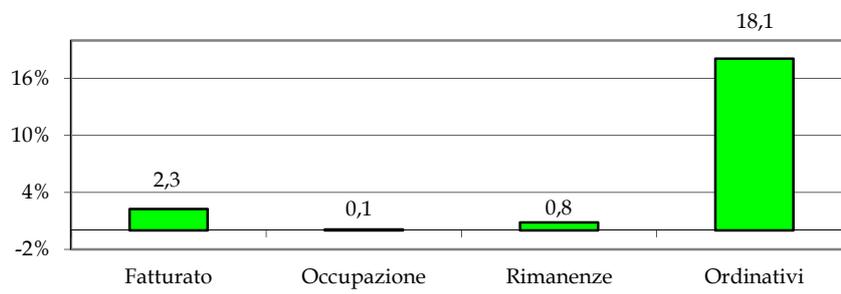
### 3.7 Un giudizio sintetico

La ripresa iniziata nella seconda metà del 2013 prosegue anche in questo primo trimestre del 2014. L'intensità di questa fase di recupero appare ancora piuttosto modesta e non lascia trasparire chiari segnali di consolidamento. Il sostegno alla ripresa viene prevalentemente dal costante buon andamento della domanda estera, ma anche la domanda interna, pur con una dinamica altalenante, mostra da alcuni trimestri timidi segnali di miglioramento.

Il perdurare di questa situazione moderatamente positiva, sul piano dei risultati economici delle imprese, sta iniziando a ripercuotersi anche sul mercato del lavoro: in questo primo trimestre dell'anno si registra, infatti, il primo debole incremento della base occupazionale, del campione esaminato, dopo quasi due anni di contrazioni.

Le prospettive per i prossimi mesi sono orientate all'ottimismo. Il dato sugli ordinativi e i giudizi degli imprenditori sulla situazione economico-reddituale futura delle aziende sembrano confermare la prosecuzione della fase di ripresa in atto.

**Uno sguardo complessivo**  
**Variazioni % su base annua**



**Fatturato**  
**Gennaio – Marzo 2014**

Tab. 1

Settori di attività economica e classi dimensionali	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	20,1	14,2	9,7	<b>15,9</b>
Manifatturiere	3,0	5,3	7,3	<b>6,0</b>
Costruzioni	-9,9	19,2	-81,3	<b>-3,6</b>
Commercio all'ingrosso	-6,0	-4,4	4,7	<b>-5,4</b>
Commercio al dettaglio	-1,3	-	-	<b>-1,3</b>
Trasporti	-0,6	4,7	0,2	<b>2,1</b>
Servizi alle imprese	2,4	4,8	29,0	<b>3,5</b>
Artigianato	-4,2	17,5	-12,6	<b>2,6</b>
<b>Totale</b>	<b>-2,2</b>	<b>4,7</b>	<b>6,5</b>	<b>2,3</b>
1-4 addetti	-3,0	21,9	-3,5	<b>0,1</b>
5-10 addetti	-7,4	-3,5	18,3	<b>-5,4</b>
11-20 addetti	0,8	9,3	-3,3	<b>2,9</b>
21-50 addetti	-4,8	0,1	-1,4	<b>-3,3</b>
oltre 50 addetti	-1,4	5,0	7,1	<b>3,4</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Valore della produzione**  
**Gennaio – Marzo 2014**

Tab. 2

Settori di attività economica e classi dimensionali	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	18,2
Manifatturiere	11,0
Costruzioni	-4,9
Commercio all'ingrosso	-5,6
Commercio al dettaglio	-1,3
Trasporti	-5,1
Servizi alle imprese	5,8
Artigianato	-3,1
<b>Totale</b>	<b>5,1</b>
1-4 addetti	3,0
5-10 addetti	-6,3
11-20 addetti	19,2
21-50 addetti	-6,7
oltre 50 addetti	6,2

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato  
Gennaio – Marzo 2014**

Tab. 3

Settori di attività economica e classi dimensionali	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	43,3	40,0	16,7	<b>100,0</b>
Manifatturiere	15,6	29,2	55,2	<b>100,0</b>
Costruzioni	72,8	27,2	0,0	<b>100,0</b>
Commercio all'ingrosso	71,7	26,2	2,2	<b>100,0</b>
Commercio al dettaglio	100,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Trasporti	8,7	45,1	46,2	<b>100,0</b>
Servizi alle imprese	58,8	40,4	0,9	<b>100,0</b>
Artigianato	54,5	39,0	6,5	<b>100,0</b>
<b>Totale</b>	<b>41,9</b>	<b>25,6</b>	<b>32,5</b>	<b>100,0</b>
1-4 addetti	82,0	15,3	2,8	<b>100,0</b>
5-10 addetti	74,3	19,5	6,2	<b>100,0</b>
11-20 addetti	57,8	32,0	10,2	<b>100,0</b>
21-50 addetti	63,4	21,7	14,9	<b>100,0</b>
oltre 50 addetti	35,6	26,0	38,4	<b>100,0</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione  
Gennaio – Marzo 2014**

Tab. 4

<b>Settori di attività economica e classi dimensionali</b>	<b>% uscite</b>	<b>% entrate</b>	<b>Variazione % occupazione nel corso del trimestre</b>	<b>Variazione % occupazione su base annua</b>
Estrattive	0,5	0,8	0,3	-4,1
Manifatturiere	1,3	1,9	0,6	0,6
Costruzioni	4,7	3,7	-0,9	-4,7
Commercio all'ingrosso	2,7	1,8	-0,9	0,2
Commercio al dettaglio	4,1	1,5	-2,6	-1,2
Trasporti	1,8	2,4	0,6	0,1
Servizi alle imprese	5,1	5,1	0,0	4,6
Artigianato	3,5	3,7	0,2	0,4
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>2,6</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,1</b>
1-4 addetti	5,2	1,9	-3,3	-6,6
5-10 addetti	5,3	3,0	-2,3	-2,4
11-20 addetti	3,2	3,6	0,3	-0,5
21-50 addetti	3,9	2,3	-1,5	-0,8
oltre 50 addetti	2,1	2,5	0,3	1,2

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

## 4. INDUSTRIA

### 4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

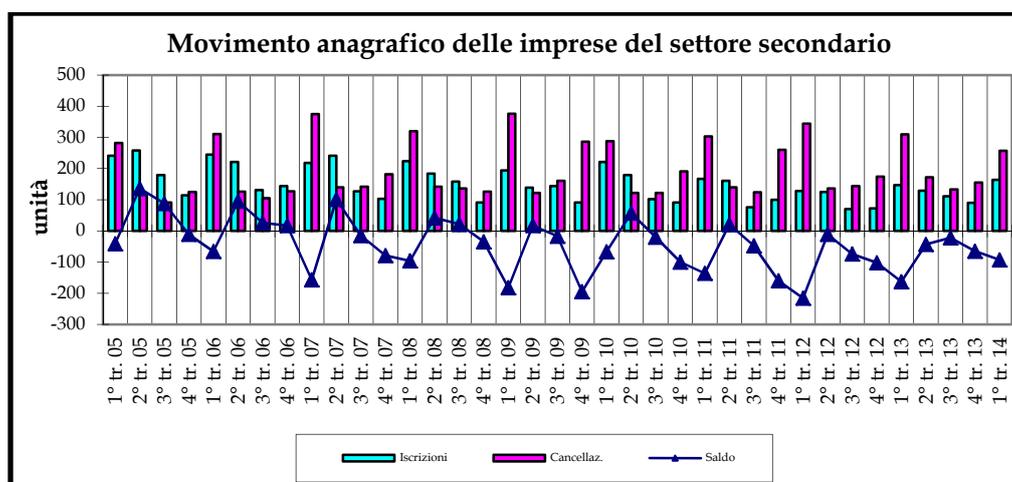
Nel primo trimestre 2014 sono state effettuate 164 nuove iscrizioni con un aumento dell'82,2% sul trimestre precedente e dell'11,6% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Le cancellazioni complessive sono risultate 257, in crescita del 65,8% su base congiunturale e in diminuzione del 17,1% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.476 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine marzo contavano 11.658 unità, pari all'1,2% in meno rispetto all'analogo periodo del 2013. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (65,0% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,4%).



### 4.2 Esportazioni nell'industria (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (quasi il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

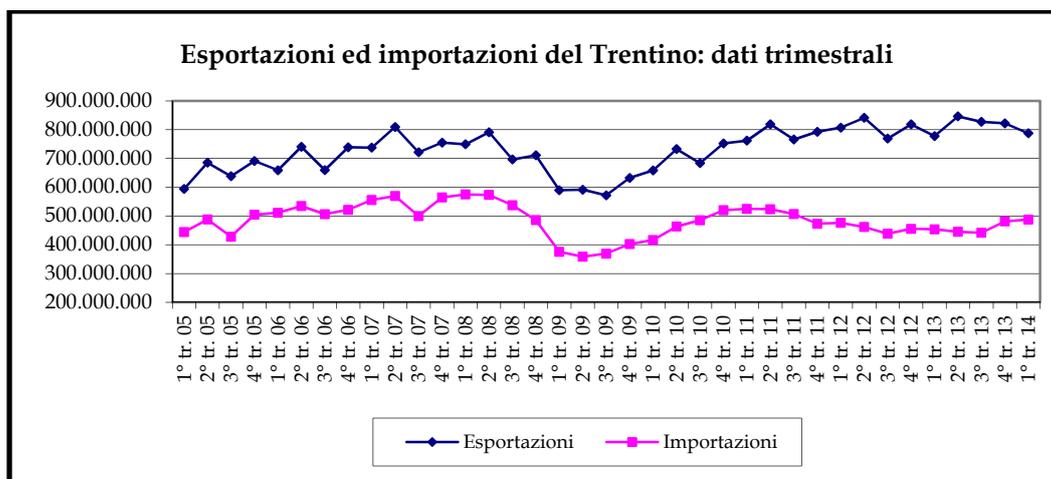
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento dell'1,2% su base annua e in diminuzione del 4,2% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 17,8% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 16,9% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al primo trimestre 2013 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano una diminuzione del 7,6%. Presentano invece un aumento i prodotti alimentari, bevande e tabacco (+2,5%), i mezzi di trasporto (+6,4%), le sostanze e i prodotti chimici (+5,2%) e il legno, prodotti in legno, carta e stampa (+6,6%).

Per paese di destinazione, il 64,8% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 18,9% alla Germania e il 9,8% alla Francia), l'11,3% a quello statunitense e il 8,7% a quello asiatico.

Rispetto al primo trimestre 2013 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra una crescita delle esportazioni, in particolare verso il Regno Unito (+15,8%), ma anche verso la Germania (+6,3%), il primo partner commerciale della nostra provincia, i Paesi Bassi, l'Austria il Giappone e la Russia. Negativo invece l'andamento delle esportazioni verso l'India (-49,8%), la Cina (-13,2%) la Spagna (-5,0%) e la Francia (-6,3%).



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>42</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>34</b>
Industrie alimentari	1	1	2	3	0
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	1	1	1	1
Confezione di articoli di abbigliamento	3	0	0	6	7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	1	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	5	4	3	3	1
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	1	0	1	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	5	2	1	2
Metallurgia	0	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	9	2	1	6	7
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	0	0	0	1	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	1	1	0	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	2	3	3	4
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	1	0
Fabbricazione di mobili	2	1	1	1	4
Altre industrie manifatturiere	4	1	4	1	2
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	5	2	2	0	2
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	2	1	3
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	1
<b>Costruzioni</b>	<b>104</b>	<b>106</b>	<b>87</b>	<b>61</b>	<b>126</b>
Costruzione di edifici	10	7	6	4	12
Ingegneria civile	4	0	1	1	1
Lavori di costruzione specializzati	90	99	80	56	113
<b>Totale industria</b>	<b>147</b>	<b>129</b>	<b>111</b>	<b>90</b>	<b>164</b>
Var. % su trim. precedente	104,2	-12,2	-14,0	-18,9	82,2
Var. % su trim. scorso anno	14,8	3,2	58,6	25	11,6
<b>Totale cumulato</b>	<b>147</b>	<b>276</b>	<b>387</b>	<b>477</b>	<b>164</b>
Var. % dato cumulato	14,8	9,1	19,8	20,8	11,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>104</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>51</b>	<b>81</b>
Industrie alimentari	4	5	3	1	3
Industria delle bevande	0	0	0	0	1
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	3	0	0	2	1
Confezione di articoli di abbigliamento	5	2	6	5	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	0	4
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	25	6	6	5	15
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1	0	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	2	0	4	4
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	1	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	1	2	3
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	14	5	8	7
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	18	7	10	10	13
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	6	0	1	0	3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	1	0	1	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	3	1	4	4
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	1	1
Fabbricazione di mobili	4	1	0	1	4
Altre industrie manifatturiere	4	2	4	3	6
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	8	1	5	3	5
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	1
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	2	0	0	0	1
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>204</b>	<b>126</b>	<b>89</b>	<b>104</b>	<b>174</b>
Costruzione di edifici	29	10	11	24	29
Ingegneria civile	7	6	5	10	9
Lavori di costruzione specializzati	168	110	73	70	136
<b>Totale industria</b>	<b>310</b>	<b>172</b>	<b>133</b>	<b>155</b>	<b>257</b>
Var. % su trim. precedente	78,2	-44,5	-22,7	16,5	65,8
Var. % su trim. scorso anno	-9,9	26,5	-7,6	-10,9	-17,1
Totale cumulato	310	482	615	770	257
Var. % dato cumulato	-9,9	0,4	-1,4	-3,5	-17,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>93</b>	<b>94</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>94</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.155</b>	<b>4.140</b>	<b>4.134</b>	<b>4.121</b>	<b>4.087</b>
Industrie alimentari	264	260	266	269	270
Industria delle bevande	86	87	88	89	87
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	88	89	92	93	95
Confezione di articoli di abbigliamento	159	158	151	152	157
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	34	34	34	28
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	819	815	813	809	796
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	25	24	23	23	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	161	161	163	161	156
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	39	39	39	39	38
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	90	92	91	90	88
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	419	412	410	405	399
Metallurgia	18	18	19	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	807	803	795	795	792
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	71	69	69	68	67
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	104	106	106	109	108
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	278	278	279	274	274
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	24	24	24	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	16	15	15	14
Fabbricazione di mobili	164	166	167	167	167
Altre industrie manifatturiere	267	265	265	263	264
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	211	214	215	212	210
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>129</b>	<b>133</b>	<b>136</b>	<b>138</b>	<b>144</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	129	133	136	138	144
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>93</b>	<b>96</b>	<b>97</b>	<b>96</b>	<b>98</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	5	4	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	58	61	62	63	62
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	22	24
<b>Costruzioni</b>	<b>8.080</b>	<b>8.083</b>	<b>8.116</b>	<b>8.093</b>	<b>8.053</b>
Costruzione di edifici	1.975	1.985	1.996	1.997	1.994
Ingegneria civile	350	344	343	332	323
Lavori di costruzione specializzati	5.755	5.754	5.777	5.764	5.736
<b>Totale industria</b>	<b>12.550</b>	<b>12.546</b>	<b>12.578</b>	<b>12.543</b>	<b>12.476</b>
Var. % su trim. precedente	-1,0	0,0	0,3	-0,3	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-1,6	-1,8	-1,3	-1,1	-0,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>83</b>	<b>84</b>	<b>85</b>	<b>83</b>	<b>81</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>3.851</b>	<b>3.831</b>	<b>3.824</b>	<b>3.804</b>	<b>3.772</b>
Industrie alimentari	247	244	251	254	255
Industria delle bevande	83	84	85	85	84
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	81	82	85	86	88
Confezione di articoli di abbigliamento	142	141	135	135	140
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	31	30	30	29	23
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	781	774	771	766	752
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	23	22	21	20	20
Stampa e riproduzione di supporti registrati	148	148	150	149	143
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	35	35	35	35	33
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	80	82	80	78	77
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	373	366	367	362	352
Metallurgia	14	14	15	16	16
Fabbricazione di prodotti in metallo	757	751	742	742	740
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	57	55	57	55	57
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	95	97	96	98	97
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	246	246	245	239	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	15	14	14	14
Fabbricazione di mobili	146	147	148	148	149
Altre industrie manifatturiere	260	258	258	255	256
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	205	208	207	206	204
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>127</b>	<b>131</b>	<b>134</b>	<b>135</b>	<b>142</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	127	131	134	135	142
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>85</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>89</b>	<b>91</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	2	2	3
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	53	56	57	58	57
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	22	24
<b>Costruzioni</b>	<b>7.656</b>	<b>7.646</b>	<b>7.656</b>	<b>7.614</b>	<b>7.572</b>
Costruzione di edifici	1.735	1.733	1.729	1.721	1.716
Ingegneria civile	331	326	324	311	302
Lavori di costruzione specializzati	5.590	5.587	5.603	5.582	5.554
<b>Totale industria</b>	<b>11.802</b>	<b>11.780</b>	<b>11.788</b>	<b>11.725</b>	<b>11.658</b>
Var. % su trim. precedente	-1,1	-0,2	0,1	-0,5	-0,6
Var. % su trim. scorso anno	-1,9	-2,3	-1,9	-1,8	-1,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Industria**  
**Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5

Settori	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	21.701	20.625	10.456	16.440	23.740	23.116	10.989	18.414	25.367
Minerali energetici e non energetici	1.680	2.953	1.400	586	844	1.583	1.110	1.114	677
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>765.189</b>	<b>799.691</b>	<b>737.351</b>	<b>783.140</b>	<b>735.069</b>	<b>801.180</b>	<b>795.435</b>	<b>786.224</b>	<b>743.497</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	133.139	135.959	139.613	140.161	129.480	143.107	139.428	144.111	132.778
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	41.874	35.459	38.010	37.512	34.706	31.364	32.206	33.649	42.844
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	73.394	72.042	67.201	63.638	67.749	65.493	69.699	70.675	72.239
Coke e prodotti petroliferi raffinati	784	1.279	434	492	1.051	1.260	1.151	726	736
Sostanze e prodotti chimici	85.459	84.310	73.114	72.636	80.126	81.268	76.069	75.153	84.266
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	18.233	16.413	17.456	20.810	18.173	18.520	15.453	20.166	20.238
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	49.728	62.151	58.824	55.952	49.645	61.169	55.699	48.995	45.235
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	54.437	55.306	48.718	50.840	49.284	53.241	50.513	51.395	53.881
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.366	8.736	8.820	9.174	9.951	10.190	10.601	11.534	11.213
Apparecchi elettrici	35.198	40.720	34.558	31.624	41.327	43.851	46.208	33.445	29.353
Macchine ed apparecchi	161.084	176.566	162.972	213.248	151.641	183.316	209.068	186.819	140.187
Mezzi di trasporto	86.744	96.329	74.841	72.846	84.706	91.363	75.306	88.717	90.137
Prodotti delle altre attività manifatturiere	15.749	14.421	12.790	14.209	17.227	17.038	14.035	20.839	20.391
Altri prodotti	18.474	17.957	19.944	18.056	17.989	20.124	19.602	16.157	17.791
<b>TOTALE</b>	<b>807.044</b>	<b>841.226</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>	<b>821.909</b>	<b>787.332</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2014		1° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	37,8	6,9	3,2
Minerali energetici e non energetici	-39,3	-19,8	0,1
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-5,4</b>	<b>1,1</b>	<b>94,4</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-7,9	2,5	16,9
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	27,3	23,4	5,4
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	2,2	6,6	9,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,3	-30,0	0,1
Sostanze e prodotti chimici	12,1	5,2	10,7
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	0,4	11,4	2,6
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-7,7	-8,9	5,7
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4,8	9,3	6,8
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-2,8	12,7	1,4
Apparecchi elettrici	-12,2	-29,0	3,7
Macchine ed apparecchi	-25,0	-7,6	17,8
Mezzi di trasporto	1,6	6,4	11,4
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-2,1	18,4	2,6
Altri prodotti	10,1	-1,1	2,3
<b>TOTALE</b>	<b>-4,2</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6

Settori	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	9.648	9.150	6.710	11.130	8.041	7.134	7.845	8.430	7.120
Minerali energetici e non energetici	3.109	2.586	2.522	1.570	2.307	1.856	1.631	1.464	2.384
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>458.676</b>	<b>445.292</b>	<b>424.789</b>	<b>437.221</b>	<b>439.643</b>	<b>430.604</b>	<b>427.757</b>	<b>466.158</b>	<b>473.177</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	49.210	52.373	59.787	60.494	58.656	59.578	67.765	65.576	64.200
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	30.173	20.897	28.615	18.410	20.922	15.540	27.664	22.504	31.565
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	82.633	88.757	78.753	80.800	76.299	82.609	71.287	79.374	73.975
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.291	1.279	1.115	1.409	1.673	1.247	997	1.184	1.377
Sostanze e prodotti chimici	74.053	75.110	67.520	71.051	72.317	72.911	62.813	72.271	82.275
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	4.917	6.426	5.681	5.762	5.497	5.435	5.127	5.183	6.424
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	27.261	27.773	29.512	31.468	28.602	32.828	30.600	33.087	30.769
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	42.144	40.171	34.078	33.002	32.358	37.819	33.287	37.381	36.869
Computer, apparecchi elettronici e ottici	17.327	19.034	16.491	15.132	13.608	14.736	26.729	16.793	17.488
Apparecchi elettrici	11.569	12.956	11.918	12.795	11.854	13.142	10.238	9.163	11.574
Macchine ed apparecchi	35.090	38.516	30.467	37.026	38.138	33.373	37.529	37.293	40.984
Mezzi di trasporto	72.004	52.236	50.345	57.265	66.075	49.010	41.221	73.233	63.158
Prodotti delle altre attività manifatturiere	11.003	9.764	10.507	12.607	13.643	12.377	12.500	13.117	12.518
Altri prodotti	4.736	4.942	4.444	5.456	3.791	5.705	4.587	5.313	5.044
<b>TOTALE</b>	<b>476.169</b>	<b>461.970</b>	<b>438.465</b>	<b>455.376</b>	<b>453.782</b>	<b>445.299</b>	<b>441.820</b>	<b>481.366</b>	<b>487.724</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2014		1° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-15,5	-11,5	1,5
Minerali energetici e non energetici	62,8	3,4	0,5
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	1,5	7,6	97,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-2,1	9,5	13,2
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	40,3	50,9	6,5
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-6,8	-3,0	15,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	16,3	-17,7	0,3
Sostanze e prodotti chimici	13,8	13,8	16,9
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	24,0	16,9	1,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-7,0	7,6	6,3
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-1,4	13,9	7,6
Computer, apparecchi elettronici e ottici	4,1	28,5	3,6
Apparecchi elettrici	26,3	-2,4	2,4
Macchine ed apparecchi	9,9	7,5	8,4
Mezzi di trasporto	-13,8	-4,4	12,9
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-4,6	-8,2	2,6
Altri prodotti	-5,1	33,0	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>1,3</b>	<b>7,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 7

Paesi	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014
EUROPA	588.959	598.291	544.050	561.757	546.808	585.394	546.559	576.864	578.252
AFRICA	16.786	18.790	13.624	14.915	14.720	26.832	26.096	19.773	23.913
AMERICA	122.929	128.080	127.588	132.678	131.320	132.648	135.882	140.761	113.664
ASIA	72.908	89.360	78.300	99.936	79.439	94.760	113.068	78.030	68.160
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.462	6.704	5.588	8.935	5.355	6.369	5.531	6.481	3.343
<b>MONDO</b>	<b>807.044</b>	<b>841.226</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>	<b>821.909</b>	<b>787.332</b>
[Unione europea] 25	505.354	498.972	465.113	478.561	477.231	494.478	467.501	480.382	492.974
[Unione europea] 27	521.976	523.843	480.758	493.008	490.816	512.247	483.098	501.381	509.840
Paesi europei non Ue	64.189	71.229	60.413	66.182	53.589	70.756	60.469	70.529	58.696
UEM 12	382.066	376.517	337.177	343.274	353.198	360.714	334.909	348.064	363.354
Francia	86.460	86.358	74.387	73.381	82.516	86.404	74.108	72.965	77.325
Paesi Bassi	24.898	22.433	20.899	22.752	23.538	23.064	18.921	24.525	25.264
Germania	147.096	145.856	133.934	137.701	140.113	142.195	143.883	141.649	148.884
Regno Unito	46.923	47.996	55.670	57.987	49.489	54.130	54.568	55.980	57.292
Spagna	38.101	30.215	23.485	25.243	28.997	28.258	25.751	27.129	27.544
Austria	42.045	44.455	40.912	44.485	39.934	40.940	38.078	43.508	40.806
Svizzera	23.220	22.618	23.192	22.162	22.415	26.362	26.991	25.429	21.531
Russia	16.166	22.798	15.189	17.880	11.430	17.056	12.244	16.320	12.251
Stati Uniti	89.942	95.457	89.056	98.792	94.760	100.129	98.790	103.884	89.214
India	3.859	8.519	5.394	7.490	5.502	8.042	15.822	3.668	2.764
Cina	17.297	18.892	9.251	30.198	9.393	19.459	13.656	17.794	8.153
Giappone	6.577	7.349	7.652	7.606	5.762	11.737	35.277	5.367	6.268

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2014		1° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	0,2	5,8	73,4
AFRICA	20,9	62,5	3,0
AMERICA	-19,3	-13,4	14,4
ASIA	-12,6	-14,2	8,7
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-48,4	-37,6	0,4
<b>MONDO</b>	<b>-4,2</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	2,6	3,3	62,6
[Unione europea] 27	1,7	3,9	64,8
Paesi europei non Ue	-16,8	9,5	7,5
UEM 12	4,4	2,9	46,1
Francia	6,0	-6,3	9,8
Paesi Bassi	3,0	7,3	3,2
Germania	5,1	6,3	18,9
Regno Unito	2,3	15,8	7,3
Spagna	1,5	-5,0	3,5
Austria	-6,2	2,2	5,2
Svizzera	-15,3	-3,9	2,7
Russia	-24,9	7,2	1,6
Stati Uniti	-14,1	-5,9	11,3
India	-24,6	-49,8	0,4
Cina	-54,2	-13,2	1,0
Giappone	16,8	8,8	0,8

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 8

Paesi	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014
EUROPA	588.959	598.291	544.050	561.757	546.808	585.394	546.559	576.864	578.252
AFRICA	16.786	18.790	13.624	14.915	14.720	26.832	26.096	19.773	23.913
AMERICA	122.929	128.080	127.588	132.678	131.320	132.648	135.882	140.761	113.664
ASIA	72.908	89.360	78.300	99.936	79.439	94.760	113.068	78.030	68.160
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.462	6.704	5.588	8.935	5.355	6.369	5.531	6.481	3.343
<b>MONDO</b>	<b>807.044</b>	<b>841.226</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>	<b>821.909</b>	<b>787.332</b>
[Unione europea] 25	505.354	498.972	465.113	478.561	477.231	494.478	467.501	480.382	492.974
[Unione europea] 27	521.976	523.843	480.758	493.008	490.816	512.247	483.098	501.381	509.840
Paesi europei non Ue	64.189	71.229	60.413	66.182	53.589	70.756	60.469	70.529	58.696
UEM 12	382.066	376.517	337.177	343.274	353.198	360.714	334.909	348.064	363.354
Francia	86.460	86.358	74.387	73.381	82.516	86.404	74.108	72.965	77.325
Paesi Bassi	24.898	22.433	20.899	22.752	23.538	23.064	18.921	24.525	25.264
Germania	147.096	145.856	133.934	137.701	140.113	142.195	143.883	141.649	148.884
Regno Unito	46.923	47.996	55.670	57.987	49.489	54.130	54.568	55.980	57.292
Spagna	38.101	30.215	23.485	25.243	28.997	28.258	25.751	27.129	27.544
Austria	42.045	44.455	40.912	44.485	39.934	40.940	38.078	43.508	40.806
Svizzera	23.220	22.618	23.192	22.162	22.415	26.362	26.991	25.429	21.531
Russia	16.166	22.798	15.189	17.880	11.430	17.056	12.244	16.320	12.251
Stati Uniti	89.942	95.457	89.056	98.792	94.760	100.129	98.790	103.884	89.214
India	3.859	8.519	5.394	7.490	5.502	8.042	15.822	3.668	2.764
Cina	17.297	18.892	9.251	30.198	9.393	19.459	13.656	17.794	8.153
Giappone	6.577	7.349	7.652	7.606	5.762	11.737	35.277	5.367	6.268

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2014		1° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	0,2	5,8	73,4
AFRICA	20,9	62,5	3,0
AMERICA	-19,3	-13,4	14,4
ASIA	-12,6	-14,2	8,7
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-48,4	-37,6	0,4
<b>MONDO</b>	<b>-4,2</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	2,6	3,3	62,6
[Unione europea] 27	1,7	3,9	64,8
Paesi europei non Ue	-16,8	9,5	7,5
UEM 12	4,4	2,9	46,1
Francia	6,0	-6,3	9,8
Paesi Bassi	3,0	7,3	3,2
Germania	5,1	6,3	18,9
Regno Unito	2,3	15,8	7,3
Spagna	1,5	-5,0	3,5
Austria	-6,2	2,2	5,2
Svizzera	-15,3	-3,9	2,7
Russia	-24,9	7,2	1,6
Stati Uniti	-14,1	-5,9	11,3
India	-24,6	-49,8	0,4
Cina	-54,2	-13,2	1,0
Giappone	16,8	8,8	0,8

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

## 5. ARTIGIANATO

### 5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

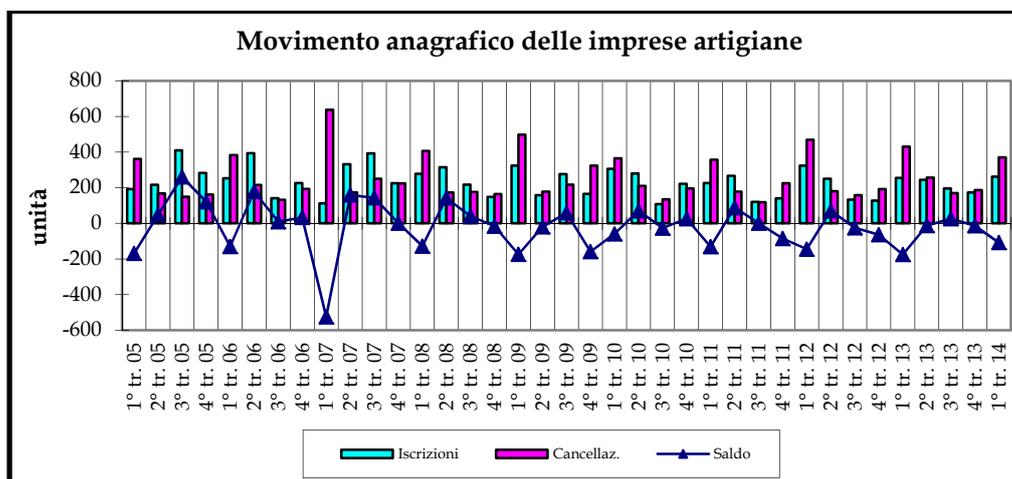
Nel primo trimestre 2014 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono 262, in aumento del 51,4% rispetto al trimestre precedente e del 2,7% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le cancellazioni ammontano a 370, con un aumento del 97,9% rispetto al trimestre precedente ed una diminuzione del 14,0% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 108 unità portando il numero delle imprese registrate a fine settembre a quota 13.143 (-0,8% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.115, in diminuzione dello 0,9% su base tendenziale.

Il 45,3% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,7%.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1°2013	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	5	2	5	6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	38	23	26	32	40
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	114	127	91	64	117
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8	5	3	4	12
H Trasporto e magazzinaggio	10	16	11	12	11
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	14	8	4	11	7
J Servizi di informazione e comunicazione	15	10	9	4	12
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	7	12	4	15
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11	18	12	10	10
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0	0	4	1
S Altre attività di servizi	24	22	23	23	28
X Imprese non classificate	4	3	3	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>	<b>244</b>	<b>196</b>	<b>173</b>	<b>262</b>
Variazione % su trim. precedente	99,2	-4,3	-19,7	-11,7	51,4
Variazione % su trim. scorso anno	-21,3	-2,4	47,4	35,2	2,7
Totale cumulato	255	499	695	868	262
Variazione % dato cumulato	-21,3	-13,1	-1,7	4,0	2,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1°2013	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	19	4	1	1	13
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	100	57	29	31	60
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0	0	0	0
F Costruzioni	196	122	75	89	165
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	16	11	6	3	15
H Trasporto e magazzinaggio	20	12	15	16	19
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6	5	7	10	13
J Servizi di informazione e comunicazione	9	5	4	3	11
K Attività finanziarie e assicurative	0	1	0	0	0
L Attivita' immobiliari	4	1	1	0	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	6	7	5	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	10	7	9	11
P Istruzione	1	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	0	2	2	5
S Altre attività di servizi	31	23	14	18	38
X Imprese non classificate	0	0	2	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>430</b>	<b>257</b>	<b>170</b>	<b>187</b>	<b>370</b>
Variazione % su trim. precedente	124,0	-40,2	-33,9	10,0	97,9
Variazione % su trim. scorso anno	-8,3	42,8	7,6	-2,6	-14,0
Totale cumulato	430	687	857	1044	370
Variazione % dato cumulato	-8,3	5,9	6,2	4,5	-14,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1°2013	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	179	181	185	185
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	29	30	29
C Attività manifatturiere	2.779	2.742	2.736	2.733	2.708
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	27	27
F Costruzioni	6.001	6.005	6.025	6.003	5.948
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	623	624	626	628	630
H Trasporto e magazzinaggio	891	894	888	884	874
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	244	245	242	245	243
J Servizi di informazione e comunicazione	235	240	246	246	244
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	292	294	299	298	301
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	329	338	343	344	341
P Istruzione	8	8	8	8	8
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66	67	65	67	63
S Altre attività di servizi	1.541	1.538	1.544	1.549	1.535
X Imprese non classificate	9	7	4	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>13.252</b>	<b>13.239</b>	<b>13.265</b>	<b>13.251</b>	<b>13.143</b>
Variazione % su trim. precedente	-1,3	-0,1	0,2	-0,1	-0,8
Variazione % su trim. scorso anno	-1,4	-2,0	-1,7	-1,3	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1°2013	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	179	181	185	184
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	29	30	28
C Attività manifatturiere	2.773	2.739	2.735	2.729	2.703
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	27	27
F Costruzioni	5.993	5.996	6.012	5.990	5.935
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	622	624	626	628	630
H Trasporto e magazzinaggio	890	892	886	882	872
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	244	245	242	245	242
J Servizi di informazione e comunicazione	234	239	245	245	243
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	290	292	297	298	301
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	328	337	342	342	339
P Istruzione	8	8	8	8	8
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66	67	65	67	63
S Altre attività di servizi	1.541	1.538	1.544	1.548	1.535
X Imprese non classificate	7	6	3	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>13.230</b>	<b>13.220</b>	<b>13.244</b>	<b>13.227</b>	<b>13.115</b>
Variazione % su trim. precedente	-1,3	-0,1	0,2	-0,1	-0,8
Variazione % su trim. scorso anno	-1,5	-2,0	-1,7	-1,3	-0,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## 6. COMMERCIO

### 6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 31 dicembre 2013 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.389, per complessivi 867.881 mq di superficie di vendita.

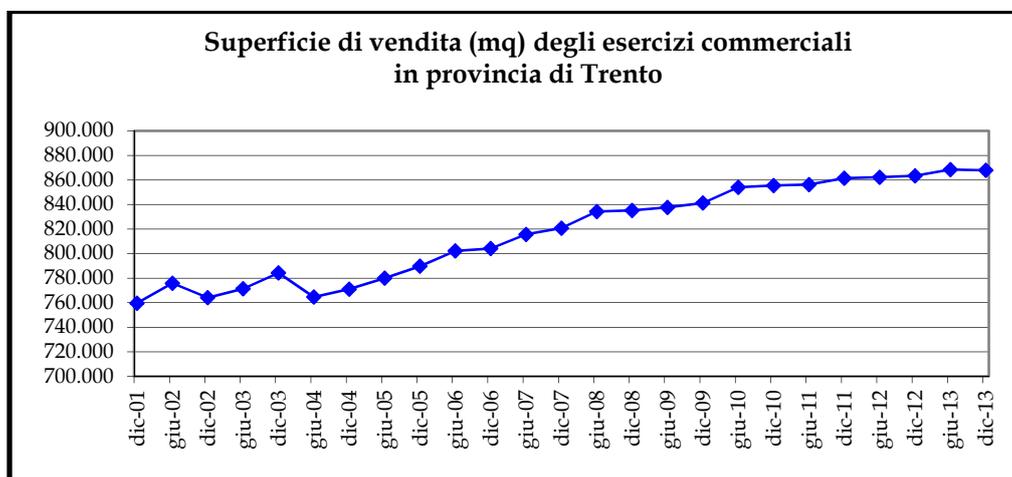


Di questi, il 29,5% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,5% (a cui però si riferisce il 24,2% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,8% con il 6,0% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,6% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 46,6%, con il 45,7% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,0% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 3,9%.

Rispetto a giugno 2013 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dello 0,3% nella numerosità e una diminuzione dello 0,1% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 107 del dicembre 2013) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 142 unità).



## **6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso**

### **6.2.1 Premessa**

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

### **6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini***

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini hanno evidenziato un lieve aumento. Il Fontal trentino, i Nostrani Trentini e la Boscatella di Fivè si contraddistinguono per delle variazioni leggermente più sostenute, specialmente sui valori minimi. Il Grana trentino e il Burro Trentino presentano invece quotazioni in riduzione.

Su base annua, gran parte dei prodotti hanno registrato dei moderati aumenti. In flessione risultano solo le quotazioni del Grana trentino (-2,8% la minima e -3,2% la massima), mentre in deciso aumento risultano le quotazioni del Burro Trentino e dell'Asiago pressato d.o.p. fresco.

### **6.2.3 *Mele***

(cfr. tab. 4)

Per quanto riguarda la quotazione delle mele, si evidenzia un recupero per le Golden delicious collina e una contrazione per le Golden delicious pianura, le Red delicious e le Renetta collina. Stabili le altre tipologie.

Su base annua, invece, si registra un aumento delle quotazioni delle Golden delicious e delle Gala, mentre evidenziano delle contrazioni le quotazioni delle Red delicious e delle Renetta collina.

### **6.2.4 *Vini***

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili per la maggior parte dei prodotti esaminati. In diminuzione risultano le quotazioni di alcuni vini tra cui, in particolare, lo Chardonnay ig.t., il Muller Thurgau igt, il Trentino d.o.c. Chardonnay e il Teroldego Rotaliano d.o.c.

Su base annua le quotazioni nel complesso mostrano una tendenza alla diminuzione della quotazioni per i vini bianchi, mentre tra i vini rossi si registra una maggior eterogeneità.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	giugno 2013	dicembre 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.385	2.471	3,6	29,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	882	-0,2	10,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	158	154	-2,5	1,8
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	18	17	-5,6	0,2
Frutta e verdura	107	107	0,0	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	145	142	-2,1	1,7
Pesci, crostacei e molluschi	10	10	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	217	221	1,8	2,6
Bevande	46	49	6,5	0,6
Prodotti del tabacco	334	332	-0,6	4,0
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	89	92	3,4	1,1
Carburante per autotrazione	204	210	2,9	2,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	43	35	-18,6	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	37	37	0,0	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	191	186	-2,6	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	335	328	-2,1	3,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	17	17	0,0	0,2
Elettrodomestici	21	21	0,0	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	278	274	-1,4	3,3
Libri	53	49	-7,5	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	173	163	-5,8	1,9
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	249	254	2,0	3,0
Giochi e giocattoli	67	64	-4,5	0,8
Articoli di abbigliamento	918	925	0,8	11,0
Calzature e articoli in pelle	259	247	-4,6	2,9
Medicinali	183	182	-0,5	2,2
Articoli medicali e ortopedici	29	29	0,0	0,3
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	164	167	1,8	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	151	146	-3,3	1,7
Orologi e articoli di gioielleria	134	124	-7,5	1,5
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	421	413	-1,9	4,9
Articoli di seconda mano	36	35	-2,8	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>8.362</b>	<b>8.389</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	966	970	0,4	11,6
Esercizi specializzati non alimentare	3.969	3.912	-1,4	46,6

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	giugno 2013	dicembre 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	169.416	173.482	2,4	20,0
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	207.649	209.851	1,1	24,2
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	52.989	52.024	-1,8	6,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	873	873	0,0	0,1
Frutta e verdura	4.673	4.618	-1,2	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.292	5.157	-2,6	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.437	7.595	2,1	0,9
Bevande	2.160	2.398	11,0	0,3
Prodotti del tabacco	9.454	9.597	1,5	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.682	4.807	2,7	0,6
Carburante per autotrazione	4.350	4.399	1,1	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.865	3.588	-7,2	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.764	1.838	4,2	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.298	3.298	0,0	0,4
Prodotti tessili	14.388	13.939	-3,1	1,6
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	64.473	63.526	-1,5	7,3
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.584	1.687	6,5	0,2
Elettrodomestici	2.209	2.360	6,8	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	64.223	62.569	-2,6	7,2
Libri	4.548	4.532	-0,4	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.844	10.244	-5,5	1,2
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	24.633	24.929	1,2	2,9
Giochi e giocattoli	7.052	7.054	0,0	0,8
Articoli di abbigliamento	97.800	97.515	-0,3	11,2
Calzature e articoli in pelle	27.810	26.716	-3,9	3,1
Medicinali	12.375	12.389	0,1	1,4
Articoli medicali e ortopedici	1.816	2.014	10,9	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.411	12.575	1,3	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.290	9.608	3,4	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	7.119	5.487	-22,9	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.574	24.680	-3,5	2,8
Articoli di seconda mano	1.661	1.759	5,9	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>868.485</b>	<b>867.881</b>	<b>-0,1</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	35.271	35.745	1,3	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	403.160	396.779	-1,6	45,7

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Prodotti lattiero - caseari trentini**  
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente  
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 1° trim. 2013		Media 4° trim. 2013		Media 1° trim. 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	4,85	5,05	5,45	5,75	5,38	5,68
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	10,07	10,37	9,78	10,05	9,78	10,03
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,55	4,80	5,07	5,27	5,10	5,30
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	6,80	7,20	6,97	7,37	7,00	7,40
Affogato di Sabbionara	10,10	10,50	10,23	10,57	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,60	6,90	6,73	6,97	6,80	7,00
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	-	-	11,13	11,47	11,20	11,50
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	-	-	8,83	9,17	8,90	9,20
Casolet Val di Sole	8,20	8,60	8,33	8,67	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,60	9,00	8,73	9,07	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,90	7,30	7,03	7,37	7,10	7,40
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,00	10,20	10,13	10,27	10,20	10,30
Puzzone di Moena	9,80	10,10	9,93	10,17	10,00	10,20
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,70	9,90	9,83	9,97	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,90	7,30	7,03	7,37	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,82	7,23	6,85	7,25
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,62	5,93	5,65	5,95
Tosela di Primiero	7,10	7,40	7,23	7,47	7,30	7,50
	Variazioni % 2014/2013		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	11,0	12,5	-1,2	-1,2		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-2,8	-3,2	0,0	-0,2		
Asiago pressato d.o.p. fresco	12,1	10,4	0,7	0,6		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	2,9	2,8	0,5	0,5		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,0	0,7	0,3		
Boscatella di Fivè	3,0	1,5	1,0	0,5		
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	-	-	0,6	0,3		
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	-	-	0,8	0,4		
Casolet Val di Sole	2,4	1,2	0,8	0,4		
Cuor di Fassa	2,3	1,1	0,8	0,4		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	2,9	1,4	1,0	0,5		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	1,0	0,7	0,3		
Puzzone di Moena	2,0	1,0	0,7	0,3		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	2,1	1,0	0,7	0,3		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	2,9	1,4	1,0	0,5		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	3,8	3,6	0,5	0,2		
Mozzarella per pizzeria	4,6	4,4	0,6	0,3		
Tosela di Primiero	2,8	1,4	0,9	0,5		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

### Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 1° trim. 2013		Media 4° trim. 2013		Media 1° trim. 2014	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,97	1,01	1,08	1,12	1,04	1,08
Golden delicious collina 80-85	1,14	1,18	1,15	1,19	1,23	1,27
Red delicious pianura 80-85	1,10	1,14	1,11	1,15	1,04	1,08
Red delicious collina 80-85	1,13	1,17	1,20	1,24	0,98	1,02
Gala pianura 75-80	1,08	1,12	1,23	1,27	1,23	1,27
Gala collina 75-80	0,98	1,02	1,10	1,14	1,10	1,14
Renetta collina 80-85	1,20	1,24	1,08	1,12	1,00	1,04
	Variazioni % 2014/2013		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	6,8	6,6	-3,7	-3,6		
Golden delicious collina 80-85	8,5	8,2	7,2	7,0		
Red delicious pianura 80-85	-5,5	-5,3	-6,2	-6,0		
Red delicious collina 80-85	-13,3	-12,8	-18,3	-17,7		
Gala pianura 75-80	13,9	13,4	0,0	0,0		
Gala collina 75-80	12,2	11,8	0,0	0,0		
Renetta collina 80-85	-16,7	-16,2	-7,7	-7,4		

Fonte: Assomela

**Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 1° trim. 2013		Media 4° trim. 2013		Media 1° trim. 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>						
Trento d.o.c.	-	1,80	-	1,80	-	1,80
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,27	1,45	1,27	1,37	1,13	1,28
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,25	1,11	1,21	0,96	1,06
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,35	1,50	1,35	1,45	1,35	1,45
Trentino d.o.c.Riesling	1,70	2,00	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,38	1,50	1,30	1,40	1,23	1,38
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,18	1,30	1,18	1,28	1,05	1,18
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,62	1,83	1,60	1,75	1,60	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,49	1,60	1,40	1,50	1,38	1,48
Trentino d.o.c.Traminer	2,80	3,15	2,70	2,95	2,60	2,86
Trentino d.o.c.Moscato	1,60	1,85	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Sorni	1,70	1,80	1,50	1,60	1,50	1,60
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,60	1,95	1,60	1,83	1,54	1,79
Trentino d.o.c.Nosiola	1,30	1,45	1,30	1,45	1,30	1,45
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,62	1,83	1,60	1,75	1,60	1,70
<b>VINI ROSSI</b>						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c.Marzemino	1,47	1,65	1,44	1,64	1,38	1,58
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,40	2,80	2,40	2,80	2,40	2,80
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,20	2,00	2,20	2,00	2,20
Trentino d.o.c.Lagrein	1,60	1,80	1,57	1,77	1,50	1,70
Trentino d.o.c.Merlot	1,20	1,50	1,20	1,47	1,20	1,40
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	1,00	0,80	1,00	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,65	1,85	1,64	1,84	1,50	1,70
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,50	1,73	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Sorni	1,60	1,80	1,50	1,70	1,50	1,70
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,60	1,70	1,60	1,70	1,60	1,70
Lago di Caldaro d.o.c.	1,45	1,55	1,50	1,60	1,50	1,60
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,18	1,27	1,20	1,30	1,20	1,30
Valdadige d.o.c. Schiava	1,25	1,38	1,30	1,40	1,30	1,40

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

**Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**

Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2014/2013		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>				
Trento d.o.c.	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay	-10,8	-11,7	-10,8	-6,3
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-16,5	-15,2	-13,5	-12,4
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	0,0	-3,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Riesling	-17,6	-20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	-10,5	-8,0	-5,4	-1,4
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-10,6	-9,2	-10,6	-7,5
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	-1,0	-6,8	0,0	-2,9
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-7,5	-7,5	-1,4	-1,3
Trentino d.o.c.Traminer	-7,1	-9,2	-3,7	-3,1
Trentino d.o.c.Moscato	0,0	-2,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-11,8	-11,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sauvignon	-3,7	-8,2	-3,8	-2,4
Trentino d.o.c.Nosiola	0,0	0,0	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	-1,0	-6,8	0,0	-2,9
<b>VINI ROSSI</b>				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	-5,9	-4,2	-3,9	-3,4
Trentino d.o.c.Pinot Nero	0,0	0,0	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	5,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	-6,2	-5,6	-4,5	-4,0
Trentino d.o.c.Merlot	0,0	-6,7	0,0	-4,9
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	-9,1	-8,1	-8,3	-7,4
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	-6,7	-7,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-6,2	-5,6	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	0,0	0,0	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	3,4	3,2	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,4	2,6	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Schiava	4,0	1,2	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

## 7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel primo trimestre 2014 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 397.629 contro 587.311 ore dell'analogo periodo 2013 (-32,3%).

Alle aziende trentine sono state concesse 126.761 ore per gli interventi ordinari di cui 112.105 ore per gli operai e 14.656 ore a favore degli impiegati.

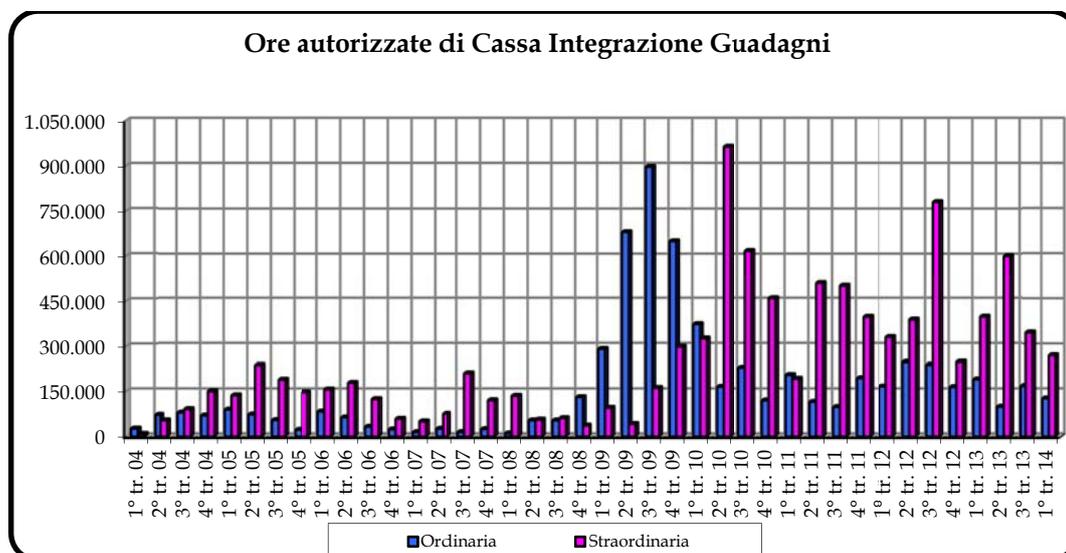
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 270.868 ore di cui 212.102 ore per gli operai e 58.766 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 31,9% da interventi di tipo ordinario e per il 68,1% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Il 56,9% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese meccaniche ed il 20,6% le metallurgiche.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



**Numero ore di integrazione salariale autorizzate (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 1

1° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 1° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	1.943	384	90.992	44.528	137.847	327,9	23,5
Alimentari	2.804	0	262	5.485	8.551	-92,4	1,5
Metallurgiche	5.302	156	146.846	23.840	176.144	124,7	30,0
Meccaniche	90.651	14.134	58.742	18.865	182.392	4,9	31,1
Tessili	5.958	216	0	0	6.174	-41,9	1,1
Abbigliamento	2.155	120	0	0	2.275	131,2	0,4
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	12.807	534	0	0	13.341	56,7	2,3
Pelli, cuoio e calzature	710	0	0	0	710	-	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	22.279	2.072	0	0	24.351	-47,4	4,1
Carta, stampa ed editoria	3.903	1.370	0	0	5.273	105,1	0,9
Varie	20.285	2.432	2.080	5.456	30.253	1,3	5,2
<b>Totale industria</b>	<b>168.797</b>	<b>21.418</b>	<b>298.922</b>	<b>98.174</b>	<b>587.311</b>	<b>18,5</b>	<b>100,0</b>
1° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 1° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	11.926	964	1.036	320	14.246	-89,7	3,6
Alimentari	4.808	32	0	0	4.840	-43,4	1,2
Metallurgiche	1.483	164	72.696	7.544	81.887	-53,5	20,6
Meccaniche	53.558	9.522	115.651	47.604	226.335	24,1	56,9
Tessili	0	0	9.130	450	9.580	55,2	2,4
Abbigliamento	507	256	0	0	763	-66,5	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	9.558	2.426	13.589	2.848	28.421	113,0	7,1
Pelli, cuoio e calzature	1.872	0	0	0	1.872	163,7	0,5
Lavorazione minerali non metalliferi	4.037	312	0	0	4.349	-82,1	1,1
Carta, stampa ed editoria	10.004	88	0	0	10.092	91,4	2,5
Varie	14.352	902	0	0	15.244	-49,6	3,8
<b>Totale industria</b>	<b>112.105</b>	<b>14.656</b>	<b>212.102</b>	<b>58.766</b>	<b>397.629</b>	<b>-32,3</b>	<b>100,0</b>

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

**Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
<b>ANNO 2013</b>					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>190.215</b>	<b>32,4</b>	<b>397.096</b>	<b>67,6</b>	<b>587.311</b>
Aprile	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	0	0,0	257.823	100,0	257.823
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>99.396</b>	<b>14,2</b>	<b>601.540</b>	<b>85,8</b>	<b>700.936</b>
Luglio	120.376	33,0	243.909	67,0	364.285
Agosto	0	0,0	44.182	100,0	44.182
Settembre	47.365	44,8	58.270	55,2	105.635
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>167.741</b>	<b>32,6</b>	<b>346.361</b>	<b>67,4</b>	<b>514.102</b>
Ottobre	20.410	27,6	53568,0	72,4	73.978
Novembre	51.956	16,2	268889,0	83,8	320.845
Dicembre	72.718	77,6	21041,0	22,4	93.759
<b>Totale 4° trimestre</b>	<b>145.084</b>	<b>29,7</b>	<b>343.498</b>	<b>70,3</b>	<b>488.582</b>
<b>Gennaio - Dicembre</b>	<b>602.436</b>	<b>26,3</b>	<b>1.688.495</b>	<b>73,7</b>	<b>2.290.931</b>
<b>ANNO 2014</b>					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>126.761</b>	<b>31,9</b>	<b>270.868</b>	<b>68,1</b>	<b>397.629</b>
Aprile					
Maggio					
Giugno					
<b>Totale 2° trimestre</b>					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
<b>Totale 3° trimestre</b>					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
<b>Totale 4° trimestre</b>					
<b>Gennaio - Dicembre</b>					

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

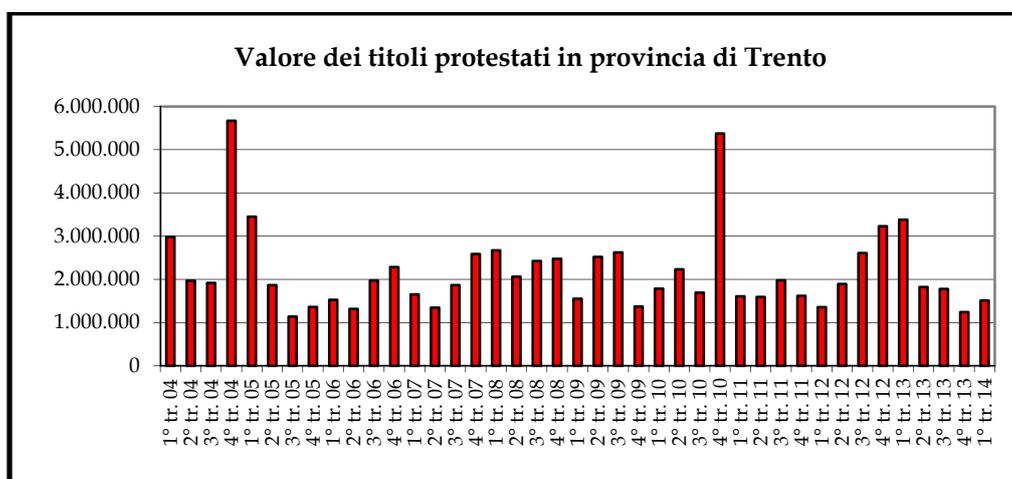
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

## 8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel primo trimestre 2014 sono stati 510, per un ammontare complessivo di 1.512.890 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2013, si rileva un calo del 33,3% nella numerosità e del 55,3% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e le tratte accettate e non accettate hanno segnato un deciso calo nel valore pari rispettivamente al 64,6% e al 61,8%. Le cambiali hanno registrato, invece, una diminuzione leggermente più contenuta e pari al 44,8%.

Nel corso del primo trimestre 2014 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 39 fallimenti, 37 relativi a società e 2 a ditte individuali. Per settori economici, 21 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 5 il commercio e 13 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
<b>ANNO 2013</b>								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile	18	112.930	191	454.597	6	4.471	215	571.998
Maggio	31	286.306	177	305.129	10	12.030	218	603.465
Giugno	30	251.188	145	386.908	9	9.127	184	647.222
Luglio	42	177.181	191	608.587	5	2.265	238	788.033
Agosto	28	177.774	144	322.439	10	18.029	182	518.242
Settembre	24	185.382	146	282.204	7	5.009	177	472.595
Ottobre	32	253.579	157	442.321	9	11.635	198	707.536
Novembre	18	52.055	121	185.801	8	6.174	147	244.030
Dicembre	9	40.488	128	247.930	9	3.295	146	291.714
<b>Totale anno 2013</b>	<b>329</b>	<b>3.235.856</b>	<b>2.039</b>	<b>4.824.741</b>	<b>102</b>	<b>165.450</b>	<b>2.470</b>	<b>8.226.048</b>
<b>ANNO 2014</b>								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.093	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.609	19	15.508	181	656.820
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
<b>Totale anno 2014</b>	<b>66</b>	<b>600.807</b>	<b>389</b>	<b>876.433</b>	<b>55</b>	<b>35.650</b>	<b>510</b>	<b>1.512.890</b>
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
2° trim. 2013	79	650.424	513	1.146.634	25	25.627	617	1.822.685
3° trim. 2013	94	540.337	481	1.213.231	22	25.304	597	1.778.870
4° trim. 2013	59	346.123	406	876.053	26	21.104	491	1.243.280
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014								
3° trim. 2014								
Var % 1° trim '14/'13	-32,0	-64,6	-39,1	-44,8	89,7	-61,8	-33,3	-55,3
Var % 2° trim '14/'13								
Var % 3° trim '14/'13								

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

**Fallimenti**  
- Provincia di Trento -

Tab. 2

<b>Mese</b>	<b>Ditte ind.</b>	<b>Società</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
<b>ANNO 2013</b>						
Gennaio	2	3	3	1	1	<b>5</b>
Febbraio	2	4	2	2	2	<b>6</b>
Marzo	2	15	2	5	10	<b>17</b>
Aprile	0	9	2	2	5	<b>9</b>
Maggio	2	5	5	1	1	<b>7</b>
Giugno	4	8	6	2	4	<b>12</b>
Luglio	0	5	3	2	0	<b>5</b>
Agosto	1	1	0	1	1	<b>2</b>
Settembre	1	12	6	2	5	<b>13</b>
Ottobre	2	12	4	3	7	<b>14</b>
Novembre	1	2	2	1	0	<b>3</b>
Dicembre	0	4	2	1	1	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>80</b>	<b>37</b>	<b>23</b>	<b>37</b>	<b>97</b>
<b>ANNO 2014</b>						
Gennaio	1	17	8	4	6	<b>18</b>
Febbraio	1	13	8	0	6	<b>14</b>
Marzo	0	7	5	1	1	<b>7</b>
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>37</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>39</b>

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

## 9. NUMERI INDICE

### 9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

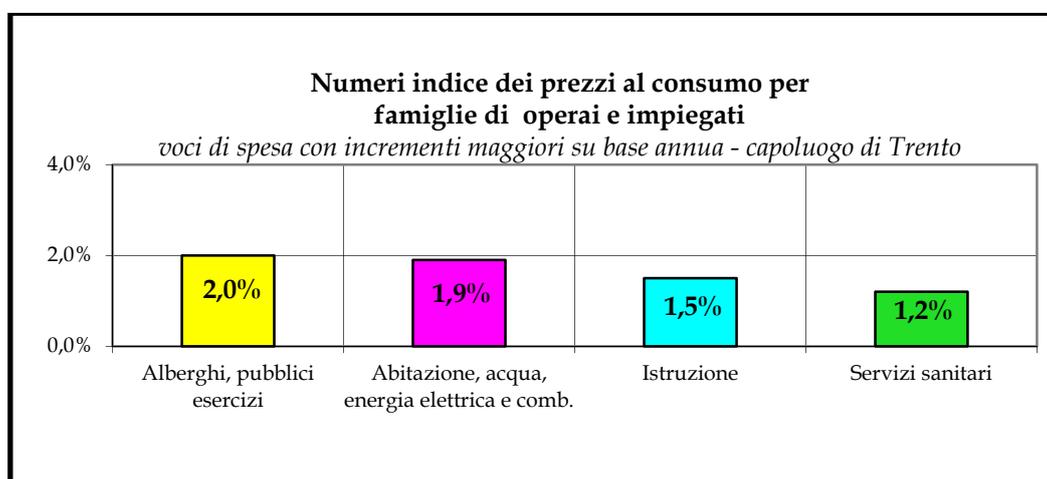
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A marzo 2014 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo 0,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,7, mentre quello nazionale è pari a 107,6.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "Alberghi e pubblici esercizi" (+2,0%), "a Abitazioni, acqua, elettricità,..." (+1,9%), "Istruzione" (+1,5%) e "Servizi sanitari" (+1,2%).



## **9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria** (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2013 in valori del marzo 2014).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di marzo 2014, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3179 = \text{Euro } 13.179$$

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Struttura di ponderazione per voci di spesa**  
**Italia**

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2014
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,8362
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5202
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6180
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,9034
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,3571
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	6,4896
Trasporti	12,3926	13,7399	15,8594
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4840
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,6894
Istruzione	1,1292	0,9610	1,2855
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,5895
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,3677

Fonte: ISTAT – Roma

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Base: 2010 = 100**  
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Marzo 2013	Dicembre 2013	Marzo 2014	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	109,6	109,0	108,6	-0,4	-0,9
Bevande alcoliche e tabacchi	110,6	110,0	109,7	-0,3	-0,8
Abbigliamento, calzature	102,1	101,8	102,1	0,3	0,0
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	113,7	112,2	115,9	3,3	1,9
Mobili, servizi per la casa	105,2	105,7	106,1	0,4	0,9
Servizi sanitari	104,2	105,1	105,4	0,3	1,2
Trasporti	116,7	116,6	116,0	-0,5	-0,6
Comunicazioni	91,6	86,5	84,7	-2,1	-7,5
Ricreazione, cultura	98,4	97,9	98,3	0,4	-0,1
Istruzione	103,8	105,4	105,4	0,0	1,5
Alberghi, pubblici esercizi	106,7	109,0	108,8	-0,2	2,0
Altri beni e servizi	105,6	104,8	105,3	0,5	-0,3
<b>Indice generale</b>	107,1	107,4	107,7	0,3	0,6

Fonte: ISTAT – Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea  
dal 1980 a marzo 2014**  
- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,7516
1981	26,88	4,0026
1982	31,27	3,4405
1983	35,96	2,9924
1984	39,77	2,7058
1985	43,18	2,4920
1986	45,82	2,3484
1987	47,94	2,2445
1988	50,31	2,1386
1989	53,64	2,0059
1990	56,90	1,8909
1991	60,56	1,7767
1992	63,83	1,6857
1993	66,53	1,6172
1994	69,11	1,5570
1995	72,83	1,4773
1996	75,67	1,4219
1997	76,98	1,3977
1998	78,37	1,3730
1999	79,61	1,3516
2000	81,65	1,3179
2001	83,83	1,2835
2002	85,87	1,2531
2003	87,98	1,2230
2004	89,73	1,1991
2005	91,26	1,1790
2006	93,08	1,1560
2007	94,68	1,1364
2008	97,74	1,1009
2009	98,47	1,0927
2010	100,00	1,0760
2011	102,70	1,0477
2012	105,80	1,0170
2013	107,00	1,0056
marzo 2014	107,60	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT